

Esame di Stato 2024

**Documento del
Consiglio di Classe**

5[^] E

Liceo classico



1. PROFILO ATTESO IN USCITA - PECUP.....	2
1.1 PECUP.....	2
1.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI E SPECIFICI DEL LICEO CLASSICO.....	3
1.3 PIANO DEGLI STUDI PER ANNO DI CORSO.....	10
2. IL CONSIGLIO DI CLASSE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	11
2.1 ORGANIGRAMMA DOCENTI.....	11
2.2. COMPOSIZIONE STORICA DELLA CLASSE V.....	11
2.3 PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI.....	13
3. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE.....	14
3.1. NUMERO CONGRUO DELLE VERIFICHE (numero minimo).....	14
3.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE.....	17
3.3. SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO.....	28
3.4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	42
4. PROGRAMMI DISCIPLINARI.....	47
5. EDUCAZIONE CIVICA.....	92
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	95
7. ORIENTAMENTO ATTIVO.....	96
8. CLIL.....	97
9. ATTIVITA' DELLA CLASSE.....	99



1. PROFILO ATTESO IN USCITA - PECUP

1.1 PECUP

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). (cfr.Indicazioni Nazionali).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica.



1.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI E SPECIFICI DEL LICEO CLASSICO

Risultati di apprendimento comuni a tutti i licei

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.



- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



Risultati di apprendimento del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



📌 Obiettivi educativi e cognitivi

A. Autonomia senso di responsabilità.	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	IMPEGNI DEI DOCENTI
📌 acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari	<ul style="list-style-type: none">- frequentare assiduamente e seguire con attenzione costante le lezioni- partecipare attivamente al dialogo educativo con interventi opportuni	<ul style="list-style-type: none">a) comunicare gli obiettivi comportamentali e didattici- stimolare interesse e attenzione attraverso la problematizzazione degli argomenti trattati
b) acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, delle potenzialità di progettarsi	<ul style="list-style-type: none">- riconoscere e discutere le proprie reazioni, i propri sentimenti, le proprie attitudini e i propri interessi- disporsi a pensare a sé stessi in positivo- esprimere eventuali difficoltà e/o disagio- valutare il proprio livello di preparazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none">b) aiutare l'alunno a riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità- promuovere l'autostima- valorizzare la creatività accanto al rigore- individuare e rendersi disponibili ad affrontare situazioni di disagio- fornire i criteri di valutazione esplicitando le

		motivazioni del voto assegnato
c) maturare scelte personali responsabili	- abituarsi a prendere decisioni basate sulla riflessione personale e sulla valutazione delle circostanze	c) indicare il metodo per valutare gli aspetti da considerare in ordine alla scelta
- rispettare le norme connesse al funzionamento didattico (consegne e scadenze) - avere cura del materiale e degli strumenti di lavoro	d) - applicarsi metodicamente allo studio di ciascuna disciplina - utilizzare correttamente gli strumenti didattici	d) - procedere a verifiche sistematiche dell'apprendimento
e) collaborare con i compagni e con i docenti	e) – essere disponibile alle richieste del compagno e dell'insegnante - avviare una ricerca comune dei percorsi di analisi e di risoluzione dei problemi - realizzare lavori individuali e di gruppo	e) - favorire l'interazione fra gli elementi del gruppo classe in vista del superamento di individualismo e antagonismo - promuovere la partecipazione attiva
f) acquisire un metodo di studio/lavoro	f) - creare le condizioni per lavorare in un ambiente confortevole - organizzare il tempo in base agli impegni, dandosi delle scadenze temporali - assimilare i contenuti teorici e procedere successivamente all'applicazione	f) -esplicitare il percorso da attuare per raggiungere l'obiettivo - verificare la correttezza del procedimento messo in atto - verificare l'acquisizione delle conoscenze



	<ul style="list-style-type: none"> - eseguire in modo non meccanico i compiti scritti - prendere consapevolezza degli errori commessi rivedendone la correzione - ampliare e approfondire gli argomenti con altri strumenti disponibili (libri, enciclopedie, video, cd ROM ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> - controllare costantemente il lavoro domestico - indicare l'errore guidando all'autocorrezione - suggerire indicazioni individualizzate per il recupero - guidare al consolidamento delle conoscenze acquisite
A. Rispetto	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	IMPEGNI DEI DOCENTI
a) acquisire consapevolezza dell'interdipendenza delle persone, dei gruppi, delle istituzioni	a) - rispettare le norme di convivenza sociale con i compagni, i docenti e il personale non docente - inserirsi correttamente all'interno di un dibattito	<ul style="list-style-type: none"> - farsi portatori e proporre alla riflessione esplicita le norme del vivere associato - agire da moderatore
b) prendere coscienza della complessità del reale e rapportarvisi costantemente	a) - correlare le conoscenze e le informazioni raccolte anche in ambiti diversi da quello scolastico - avere un atteggiamento di critica costruttiva	<ul style="list-style-type: none"> - correlare la trasmissione del sapere disciplinare con gli aspetti della realtà - dare gli strumenti di interpretazione della realtà
c) acquisire consapevolezza delle diversità (etnica, culturale, religiosa, ideologica, socio - economica,	c) accettare ogni forma di diversità - rimuovere ogni forma di preconcetto, di pregiudizio, di chiusura - ascoltare e confrontarsi con le opinioni altrui in un	<ul style="list-style-type: none"> - proporre esperienze socio - culturali diverse - far rispettare le regole del confronto dialettico



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



sessuale)	dialogo costruttivo	<p>- favorire un atteggiamento di tolleranza di idee e modelli culturali differenti dai propri</p> <p>- favorire l'acquisizione di una coscienza civile di responsabilità nei confronti dei problemi della società e dell'ambiente</p>
-----------	---------------------	--



▣ **Obiettivi cognitivi trasversali**

1. Conoscenze

- Conoscere gli argomenti e i problemi specifici delle diverse discipline nelle loro componenti essenziali;
- Conoscere i linguaggi settoriali specifici;
- Conoscere concetti, metodi, procedure e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi.

2. Abilità

- Possedere ed utilizzare adeguate competenze comunicative ed espressive nei diversi codici e in diverse tipologie testuali; utilizzare i linguaggi settoriali specifici;
- Possedere adeguate competenze di ricognizione dei testi;
- Selezionare i dati e ordinarli gerarchicamente;
- Utilizzare in modo adeguato e sempre più autonomo gli strumenti di lavoro;

3. Competenze

- Riunire gli elementi di un argomento in una nuova struttura logico argomentativa;
- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse;
- Contestualizzare testi e opere storicamente e criticamente;
- Organizzare competenze disciplinari e multidisciplinari in un quadro organico;
- Proporre interpretazioni autonome e giudizi personali coerenti e argomentati;
- Ordinare il sapere entro modelli semplificatori.



1.3 PIANO DEGLI STUDI PER ANNO DI CORSO

Discipline del piano di studi	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	3	3	3
Filosofia	/	/	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale spazi orari settimanali*	27	27	31	31	31

* E' compresa un'ora media settimanale di educazione civica affrontata in ambito pluridisciplinare.



2. IL CONSIGLIO DI CLASSE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 ORGANIGRAMMA DOCENTI

Materia	Docente	Continuità
Italiano	Maria Venier	5
Latino	Cristina Bosio (coordinatrice)	3, 4, 5
Greco	Cristina Bosio	3, 4, 5
Storia	Mauro Minervini	3, 4, 5
Filosofia	Mauro Minervini	3, 4, 5
Lingua straniera	Luisa Galbiati	3, 4, 5
Matematica-Fisica	Fabio Terranova	4, 5
Scienze	Roberta Lilli	5
Storia dell'arte	Raffaella De Simone	3, 4, 5
Scienze motorie e sportive	Marta Martinalli	1, 2, 3, 4, 5
IRC	Vincenzo Pasini	1, 2, 3, 4, 5

2.2. COMPOSIZIONE STORICA DELLA CLASSE V

La classe è composta da **24 alunni** (16 femmine e 8 maschi) dei quali 3 ripetenti, tutti provenienti da questo istituto; di essi 20 risiedono in provincia, 4 in città. 3 studenti non si avvalgono dell'insegnamento IRC; 3 studenti frequentano l'indirizzo biomedico e 3 quello giuridico.



	NUMERO STUDENTI								
	Inizio anno	DSA /BES	Ripetenti	Inseriti inizio anno	Inseriti in corso anno	Totale	Promossi con debito	Non promossi	Trasferiti in altro istituto o ritirati
1° 2019/2020	29	0	2	0	0	29	7 (PAI: 4 latino, 6 greco, 1 inglese)	0	1
2° 2020/2021	27	0	0	0	0	27	6 4 mat., 1 latino, 1 greco	4	0
3° 2021/2022	24	0	1	0	0	24	0	0	0
4° 2022/2023	24	0	0	0	0	24	4 (3 latino, 2 greco, 1 ingl.)	0	0



	NUMERO STUDENTI								
	Inizio anno	DSA /BES	Ripetenti	Inseriti inizio anno	Inseriti in corso anno	Totale	Promossi con debito	Non promossi	Trasferiti in altro istituto o ritirati
5° 2023/2024	24	2	0	0	0	24			0

2.3 PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

La classe presenta un profilo nel complesso discreto, di livello medio. Gli alunni e le alunne hanno seguito con diverso grado di interesse e partecipazione le varie discipline, raggiungendo risultati positivi quando era loro chiesta la restituzione dei contenuti, ma manifestando qualche difficoltà a livello individuale quando si chiedeva di attivare competenze logico-deduttive e di rielaborazione personale.

La situazione determinata dall'emergenza sanitaria, con il conseguente ricorso alla DAD che ha occupato buona parte del primo e secondo anno, e la mancata continuità didattica in alcune discipline (lingua e letteratura italiana, matematica e fisica, scienze naturali nel triennio) non hanno inciso positivamente sul normale svolgimento dei programmi e nemmeno favorito la piena acquisizione delle competenze nelle suddette materie.

E' possibile suddividere la classe in tre diverse fasce. Un ristretto gruppo, sulla base di più solide motivazioni che hanno portato ad un lavoro più sistematico, ha acquisito una soddisfacente capacità di rielaborazione dei contenuti proposti. Questi alunni e alunne hanno dimostrato, nel corso del quinquennio, di aver per lo più assimilato i nuclei fondanti delle discipline e di possedere una buona conoscenza dei contenuti, valide competenze applicative e capacità di selezione, di rielaborazione e di approfondimento e sono in grado di esporre in modo corretto e pertinente, utilizzando i vari linguaggi specifici.

Un secondo gruppo, numericamente più ampio, si attesta sul livello di piena_sufficienza. Questi allievi e allieve hanno migliorato il metodo di studio durante il percorso scolastico, nonostante mostrino ancora qualche incertezza nell'impiegare correttamente le conoscenze acquisite e nel sapersi orientare, anche guidati, di fronte a nuove richieste.



L'ultimo esiguo gruppo è costituito da coloro che hanno dimostrato un impegno discontinuo e un bagaglio di conoscenze e competenze non sempre adeguate, soprattutto nelle discipline che prevedono prove scritte, in particolare nelle materie di indirizzo.

Per quanto riguarda il profilo educativo, nell'arco del corso di studi, il comportamento è stato generalmente corretto sia nei rapporti con i docenti che in quelli fra studenti, e il gruppo classe unito, soprattutto nel triennio.

3. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo si è articolato nelle diverse discipline attraverso una tipologia differenziata di verifiche.

Prove scritte: tema, analisi di un testo, traduzione, esercizio, problema, questionario, prova di conoscenza e comprensione, trattazione sintetica di argomenti, relazione, produzione di testi in lingua straniera.

Prove orali: interrogazioni, relazioni, discussioni.

3.1. NUMERO CONGRUO DELLE VERIFICHE (numero minimo)

Trimestre

italiano triennio: due scritte e una orale

latino triennio: due scritte e una orale

greco triennio: due scritte e una orale

matematica: due (almeno una scritta)

fisica: due (anche in forma scritta)

scienze: una (scritta o orale)

inglese: tre (una scritta e una orale)

storia: due

filosofia: due

arte: una

educazione civica: una (o due verifiche disciplinari)

Pentamestre

italiano triennio: tre scritte e due orali

latino triennio: tre scritte e due orali

greco triennio: tre scritte e due orali (in V[^] due scritte e due orali)

matematica: tre (di cui almeno due scritte)

fisica: due (anche in forma scritta)

scienze: due (scritte o orali)

inglese: due scritte e due orali

storia: due/tre

filosofia: due/tre

arte: due

educazione civica: una (o tre verifiche disciplinari)



1) CONOSCENZE: possedere conoscenze formali/astratte

conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative

2) Abilità: saper utilizzare, in concreto e in contesti noti, date conoscenze

- a) applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi;
- b) analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche

3) Competenze: saper rielaborare criticamente date, conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi

- a) sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze;
- b) valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/abilità

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati. Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo. Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo completo critico



8	BUONO	<p>Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di contestualizzazione.</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo</p> <p>Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata</p>	<p>completo</p> <p>pienamente corretto</p> <p>parzialmente autonomo</p>
7	DISCRETO	<p>Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali</p> <p>Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto</p>	<p>adeguato</p> <p>puntuale</p> <p>discreto</p>
6	SUFFICIENTE	<p>Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette.</p> <p>Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti</p>	<p>essenziale</p> <p>pertinente</p> <p>lineare</p>
5	INSUFFICIENTE	<p>Conoscenza solo parziale degli argomenti</p> <p>Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette</p> <p>Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti</p>	<p>parziale</p> <p>approssimativo</p> <p>incerto</p>



4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
3	GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

3.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

I prova

		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
TIPOLOGIA A		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5	Ottimo	Scrupoloso rispetto di tutti i vincoli delle consegne.	5
			Buono	Rispetto complessivo dei vincoli.	4
			Sufficiente	Rispetto sommario dei vincoli.	3
			Insufficiente	Non si attiene alle richieste della consegna.	1-2
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3



			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Ottimo	Testo ben compreso, anche nei suoi snodi tematici e stilistici.	10
			Buono	Testo compreso negli snodi tematici e stilistici.	8-9
			Sufficiente	Sufficiente comprensione complessiva.	6-7
			Insufficiente	Senso complessivo del testo non compreso.	1-5
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	Ottimo	Analisi puntuale e approfondita.	10
			Buono	Analisi puntuale e accurata.	8-9
			Sufficiente	Analisi sufficientemente puntuale, anche se non completa.	6-7



			Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati.	1-5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo		Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	15
		Buono		Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	12-14
		Sufficiente		Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	10-11
		Insufficiente		Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-9
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo		Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	15
		Buono		Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	12-14
		Sufficiente		Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	10-11
		Insufficiente		Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-9
Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Ottimo		Interpretazione corretta, articolata e ben fondata.	15
		Buono		Interpretazione corretta e motivata.	12-14
		Sufficiente		Interpretazione abbozzata, corretta ma non particolarmente approfondita.	10-11
		Insufficiente		Testo non interpretato nelle componenti fondamentali.	1-9

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



VOTO.....

IL /LA DOCENTE



		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo					
	TIPOLOGIA B	PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto	15	Ottimo	Individua con acume la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	14-15
			Buono	Sa individuare correttamente la tesi e le argomentazioni.	12-13
			Sufficiente	Riesce a individuare sommariamente la tesi e le argomentazioni.	10-11



			Insufficiente	Riesce a individuare con qualche incertezza la tesi e le argomentazioni.	7-9
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando i connettivi pertinenti	15	Ottimo	Argomenta in modo rigoroso usando i connettivi appropriati.	14-15
			Buono	Riesce ad argomentare in modo appropriato utilizzando adeguatamente i connettivi.	12-13
			Sufficiente	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza, utilizzando generalmente i connettivi corretti.	10-11
			Insufficiente	Argomenta in modo parzialmente coerente, con un uso non sempre appropriato dei connettivi.	6-9
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	15



	riferimenti culturali		Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	12-14
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	10-11
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-9
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Ottimo	Il testo mostra capacità di utilizzare pienamente conoscenze e riferimenti culturali congruenti e coerenti.	9-10
			Buono	Il testo mostra capacità di utilizzare adeguatamente conoscenze e riferimenti culturali appropriati.	7-8
			Sufficiente	Il testo mostra capacità di utilizzare parzialmente conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	6
			Insufficiente	Il testo non rivela capacità di utilizzare conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	1-5
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	15
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	12-14
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	10-11
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-9

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



IL/LA DOCENTE



COMMISSIONE		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità					
TIPOLOGIA C		PU NTI	DESCRITTORI		PUN TI
INDICA TORE 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15	Ottimo	Testo pertinente, con titolo appropriato e parafrasi funzionale.	15
			Buono	Testo pertinente con titolo e parafrasi opportuni.	12-14
			Sufficiente	Testo accettabile, come il titolo e la parafrasi.	10-11
			Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia.	1-9
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Ottimo	Esposizione progressiva, ordinata ed efficace.	10
			Buono	Esposizione lineare e ordinata.	8-9
			Sufficiente	Esposizione abbastanza ordinata.	6-7
			Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente.	1-5
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati.	15
			Buono	Riferimenti culturali corretti e coerenti.	12-14
			Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	10-11
			Insufficiente	Preparazione culturale carente, che non sostiene l'esposizione.	1-9
				Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone



	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5		pianificazione e organizzazione efficaci.	
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la	1-5



				punteggiatura.	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	10
			Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	8-9
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	6-7
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-5
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	20	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	19-20
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	15-18
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	12-14
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-11

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL/LA DOCENTE



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



Il prova (traduzione e quesiti)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	punti
-------------------	--------------------	--------------



Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Precisa e completa in tutto il testo	6
	Precisa per gran parte del testo	5
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	4
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	3
	Confusa e disorganica	2
	Lacunosa e incoerente	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Puntuale e completa	4
	Corretta nel complesso e accettabile seppure con qualche errore	3
	Con errori diffusi e/o lacune	2
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	1
Comprensione del lessico	appropriata	3



specifico	accettabile	2
	inadeguata	1
Ricodificazione nella lingua d'arrivo	Resa fluida e scorrevole.	3
	Accettabile e corretta nel complesso.	2
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto	1
Pertinenza delle risposte	Trattazione approfondita con spunti di rielaborazione.	4
	Trattazione che presenta un adeguato grado di approfondimento	3
	Trattazione sostanzialmente pertinente e rispettosa delle consegne	2
	Trattazione non del tutto pertinente e/o superficiale	1
	quesito non svolto	0



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



.....

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	



conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



	v	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



3.3. SIMULAZIONE PROVE DELL' ESAME DI STATO

Simulazione della prima prova

Svolgi la prova, scegliendo una tra le tracce qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, "L'ora nostra", da "Canzoniere" (dalla sezione Trieste e una donna)

1. Sai un'ora del giorno che più bella
2. sia della sera? tanto
3. più bella e meno amata? È quella
4. che di poco i suoi sacri ozi precede;
5. l'ora che intensa è l'opera, e si vede
6. la gente mareggiare nelle strade;
7. sulle mole quadrate delle case
8. una luna sfumata, una che appena
9. discerni nell'aria serena.

10. È l'ora che lasciavi la campagna
11. per goderti la tua cara città,
12. dal golfo luminoso alla montagna
13. varia d'aspetti in sua bella unità;
14. l'ora che la mia vita in piena va
15. come un fiume al suo mare;
16. e il mio pensiero, il lesto camminare
17. della folla, gli artieri in cima all'alta
18. scala, il fanciullo che correndo salta



19. sul carro fragoroso, tutto appare
20. fermo nell'atto, tutto questo andare
21. ha una parvenza d'immobilità.

22. È l'ora grande, l'ora che accompagna
23. meglio la nostra vendemmianta età.

Informazioni sull'autore e sul testo.

La produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. *L'ora nostra* fa parte della sezione intitolata *Trieste e una donna*, e risale agli anni 1910-1912. Muovendo dalla sua città, Saba da un lato accede alla cultura mitteleuropea di Nietzsche e di Freud, dall'altro guarda all'Italia, conosciuta e amata, prima ancora che Trieste divenisse italiana, attraverso la poesia, specialmente quella tardo settecentesca del Parini e quella ottocentesca del Leopardi, risalendo fino a Petrarca e a Dante. L'avversione nei confronti di D'Annunzio si iscrive per Saba in una poetica pienamente novecentesca: per il modo interlocutorio e colloquiale con cui il poeta si rivolge al lettore, per la rinuncia al simbolo in favore dei dati emblematici dell'esistenza, per un andamento metrico che evoca ritmi e pause di un dialogo o di una meditazione interiore.

Comprensione e Analisi

Puoi sviluppare analisi e comprensione in un discorso unitario, che risponda a tutte le domande poste, eventualmente, per ragioni di coesione discorsiva, mutandone l'ordine.

1. Riassumi il contenuto del testo, individuando le sequenze in cui si articola.
2. Analizza la metrica del testo: considera le strofe, la misura dei versi, le rime e le assonanze.
3. Attraverso quali espressioni e immagini viene definita e connotata "l'ora nostra" in rapporto alla "sera"?
4. Analizza come la caratterizzazione dell'"ora nostra" venga a coincidere con una connotazione della città: chiarisci attraverso quale rete di immagini, scelte lessicali e utilizzo di figure questo avviene.
5. Cosa significano e come si rapportano tra loro le espressioni metaforiche al v. 6, ai vv. 14-15 e al v. 23?
6. Quali espressioni del testo lasciano intravedere che il poeta, pur aprendosi al moto umano della città, mantiene una posizione di contemplazione?



Interpretazione

Il motivo della *sera* è topos della lirica italiana, nell'accezione di momento intensamente evocativo e simbolico. Saba recupera criticamente questa tradizione, proponendo, nello scarto tra "sera" e "l'ora nostra", una diversa prospettiva sull'esistenza e una diversa scelta espressiva. Con riferimento alle tue conoscenze letterarie e sulla base del tuo personale sentire, rifletti sulle ragioni e i significati del divenire di questa immagine poetica.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

PIRANDELLO, *Il piacere dell'onestà*

ATTO PRIMO – SCENA OTTAVA

BALDOVINO, FABIO

1	BALDOVINO (<i>seduto, s'insella le lenti su la punta del naso e, reclinando indietro il capo</i>) Le chiedo, prima di tutto, una grazia. FABIO Dica, dica... BALDOVINO Signor marchese, che mi parli aperto.
5	FABIO Ah, sì, sì... Anzi, non chiedo di meglio. BALDOVINO Grazie. Lei forse però non intende questa espressione "aperto", come la intendo io. FABIO Ma... non so... aperto... con tutta franchezza...
	<i>E poiché Baldovino, con un dito, fa cenno di no:</i>
1 0	...E come, allora? BALDOVINO Non basta. Ecco, veda, signor marchese: inevitabilmente, noi ci costruiamo . Mi spiego. Io entro qua, e divento subito, di fronte a lei, quello che devo essere, quello che posso essere – mi costruisco – cioè, me le presento ¹ in una forma adatta alla relazione che debbo contrarre con lei. E lo



1 5	<p>stesso fa di sé anche lei che mi riceve. Ma, in fondo, dentro queste costruzioni nostre messe così di fronte, dietro le gelosie² e le imposte, restano poi ben nascosti i pensieri nostri più segreti, i nostri più intimi sentimenti, tutto ciò che siamo per noi stessi, fuori delle relazioni che vogliamo stabilire. – Mi sono spiegato?</p> <p>FABIO Sì, sì, benissimo... Ah, benissimo! [...]</p>
2 0	<p>BALDOVINO Comincio io, allora, se permette, a parlarle aperto. – Provo da un pezzo, signor marchese – dentro – un disgusto indicibile delle abiette costruzioni di me, che debbo mandare avanti nelle relazioni che mi vedo costretto a contrarre coi miei... diciamo simili, se lei non s'offende.</p> <p>FABIO No, prego... dica, dica pure...</p> <p>BALDOVINO Io mi vedo, mi vedo di continuo, signor marchese; e dico: – Ma quanto è vile, ma com'è</p>
2 5	<p>indegno questo che tu ora stai facendo!</p> <p>FABIO (sconcertato, imbarazzato) Oh Dio... ma no... perché?</p> <p>BALDOVINO Perché sì, scusi. Lei, tutt'al più, potrebbe domandarmi perché allora lo faccio? Ma perché... molto per colpa mia, molto anche per colpa d'altri, e ora, per necessità di cose, non posso fare altrimenti. Volerci in un modo o in un altro, signor marchese, è presto fatto: tutto sta, poi, se</p>
3 0	<p>possiamo essere quali ci vogliamo. [...] Ora, scusi, debbo toccare un altro tasto molto delicato.</p> <p>FABIO Mia moglie?</p> <p>BALDOVINO Ne è separato. – Per torti... – lo so, lei è un perfetto gentiluomo – e chi non è capace di farne, è destinato a riceverne. – Per torti, dunque, della moglie. – E ha trovato qua una consolazione. Ma la vita – trista usuraja – si fa pagare quell'uno di bene che concede, con cento di noje e di dispiaceri.</p>
3 5	<p>FABIO Purtroppo!</p> <p>BALDOVINO Eh, l'avrei a sapere! – Bisogna che ella sconti la sua consolazione, signor marchese! Ha davanti l'ombra minacciosa d'un protesto senza dilazione. – Vengo io a mettere una firma d'avallo, e ad assumermi di pagare la sua cambiale. – Non può credere, signor marchese, quanto piacere mi faccia questa vendetta che posso prendermi contro la società che nega ogni credito alla mia firma. Imporre</p>



4 0	<p>questa mia firma; dire: – Ecco qua: uno ha preso alla vita quel che non doveva e ora pago io per lui, perché se io non pagassi, qua un'onestà fallirebbe, qua l'onore d'una famiglia farebbe bancarotta; signor marchese, è per me una bella soddisfazione: una rivincita! Creda che non lo faccio per altro. [...]</p> <p>FABIO Ecco, bene! E allora, questo. Benissimo! Io non vado cercando altro, signor Baldovino. L'onestà! La bontà dei sentimenti! [...]</p>
4 5	<p>BALDOVINO Ma le conseguenze, signor marchese, scusi! [...]</p> <p>FABIO Ecco... caro signore... – capirà... – già lei stesso l'ha detto – non... non mi trovo in condizione di seguirla bene, in questo momento [...]</p> <p>BALDOVINO – E' facilissimo. Che debbo fare io? – Nulla. – Rappresento la forma. – L'azione – e non bella – la commette lei: – l'ha già commessa, e io gliela riparo; seguirà a commetterla, e io la nasconderò. –</p>
5 0	<p>Ma per nasconderla bene, nel suo stesso interesse e nell'interesse soprattutto della signorina, bisogna che lei mi rispetti; e non le sarà facile nella parte che si vuol riserbare! – Rispetti, dico, non propriamente me, ma la forma – la forma che io rappresento: l'onesto marito d'una signora perbene. Non la vuol rispettare?</p> <p>FABIO Ma sì, certo!</p>
5 5	<p>BALDOVINO E non comprende che sarà tanto più rigorosa e tiranna, questa forma, quanto più pura lei vorrà che sia la mia onestà? – Perciò le dicevo di badare alle conseguenze. [...]</p> <p>FABIO Come... perché, scusi? – Io non vedo tutte codeste difficoltà che vede lei!</p> <p>BALDOVINO Credo mio obbligo fargliele vedere, signor marchese. Lei è un gentiluomo. Necessità di cose, di condizioni, la costringono a non agire onestamente. Ma lei non può fare a meno dell'onestà!</p>
6 0	<p>Tanto vero che, non potendo trovarla in ciò che fa, la vuole in me. Devo rappresentarla io, la sua onestà: – esser cioè, l'onesto marito d'una donna, che non può essere sua moglie; l'onesto padre d'un nascituro che non può essere suo figlio. E' vero questo?</p> <p>FABIO Sì, sì, è vero.</p> <p>BALDOVINO Ma se la donna è sua, e non mia; se il figliuolo è suo, e non mio, non capisce che non</p>



6 5	basterà che sia onesto soltanto io? Dovrà essere onesto anche lei , signor marchese, davanti a me. Per forza! – Onesto io, onesti tutti . – Per forza! FABIO Come come? Non capisco! Aspetti...
--------	--

Note: (1) – 1 mi presento a lei; (2) – 2 le persiane

Le **parole in neretto** nel testo sono evidenziate già **dall'Autore**.

***PREMESSA** Un nobile (il marchese Fabio), separato dalla moglie, ha una relazione con una giovane (Agata), che aspetta da lui un bambino. Il marchese e la madre della giovane pensano di trovare ad Agata (riluttante, ma poi consenziente), un finto marito per «salvare le apparenze». Accetta di assumere questo ruolo un altro aristocratico, Baldovino, uomo dalla vita dissipata, pieno di debiti di gioco, che non sa come pagare e che vengono pagati dal marchese. Ma Baldovino, molto accorto e sottile intenditore dei raggiri altrui, intuisce che Fabio, dopo aver fatto di lui un finto padre del nascituro, cercherà di scacciarlo dalla famiglia, magari facendolo apparire un truffatore in qualche affare finanziario. Per prevenire questo inganno, Baldovino fonda tutto il suo rapporto col marchese su un patto di onestà di pura forma: chiede che tutti debbano apparire sempre e in ogni cosa onesti, anche se non lo sono. Infatti, Baldovino, per tutta la vita imbroglione e sregolato, accetta questo vile patto solo per provare il piacere di apparire onesto, in una società che non rende affatto facile l'essere onesti. Ma alla fine giunge il colpo di scena: quando si scoprono l'inganno del marchese e la disonestà sua e degli altri, Baldovino confessa la propria intima disonestà e conquista in questo modo, involontariamente, la stima e l'amore di Agata, che decide di andare a vivere con lui, portando con sé anche il bambino. Nella Scena ottava dell'Atto primo si incontrano e discutono per la prima volta il puntiglioso Baldovino e l'incauto Fabio.*

Analisi del testo

La figura di Baldovino

1. Cerca e commenta nelle battute di Baldovino le parole e le espressioni che meglio rivelano le sue posizioni e intenzioni nella trattativa.
2. Nel brano dalla riga 19 alla riga 41 quali esperienze affiorano della precedente vita di Baldovino?
3. In quale brano emerge più chiaramente il quadro delle "apparenze" da salvare? Individualo e commentalo.

La figura di Fabio

1. Come si caratterizza il linguaggio di Fabio rispetto a quello di Baldovino?
2. Quando Fabio (righe 42 e 43) parla di "onestà" e "bontà dei sentimenti" da parte di Baldovino, a che cosa sembra riferirsi?
3. In questo dialogo, Fabio fa finta di non capire i discorsi di Baldovino o non li comprende davvero? Argomenta la tua risposta.



Interpretazione

Colloca questo passo nella visione del mondo di Pirandello e nel contesto culturale e sociale del primo Novecento: a quali istituzioni l'autore rivolge la sua critica?

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – AMBITO LETTERARIO-FILOSOFICO

Il filosofo Mauro Bonazzi, partendo dal drammaturgo Brecht e soprattutto dal filosofo Adorno, riflette sulla funzione dell'arte in una società complessa come la nostra. Già Adorno (1903-1963), massimo esponente di quella che fu chiamata scuola di Francoforte, in fuga dall'Europa per la persecuzione nazista, si propose, nei suoi studi, di svelare e criticare i falsi valori, le ideologie e le strutture socio-economiche che fondano la società contemporanea. Le critiche da lui mosse all'industria culturale fanno parte di questa sua impostazione e risentono anche di quello che era stata prima, durante e dopo la seconda guerra mondiale.

“Tutti mi dicono di sorridere!” Bertold Brecht alla fine non riusciva più a sopportare tanta positività: “A volte vorrei tanto essere depresso!” Ma il più tagliente era stato come sempre Theodor Adorno, con un commento che va letto due volte per essere sicuri di aver capito bene: “potrebbe essere un paradiso il mondo, e invece è la California.” Erano arrivati fino a lì, in questo nuovo mondo di palme, spiagge e grandi possibilità (ma Adorno vedeva solo benzinai e hot dog), in fuga da fascisti e nazisti. Erano alcuni dei più grandi artisti e pensatori del loro tempo, a Adorno e Brecht basti aggiungere i nomi di Thomas Mann e Fritz Lang. Ma l'America non aveva fatto una grande impressione su questi amanti della Vecchia Europa. In particolare era stata Hollywood e la macchina dell'industria cinematografica a sconvolgerli. “Ogni volta che entro in un cinema” aveva commentato il solito Adorno “esco più stupido di prima.” Simili giudizi, in parte almeno, sembrano lamenti di raffinatissimi conservatori, incapaci di accettare i cambiamenti della società. Ma il problema è che questi pensatori sollevavano non era banale. A cosa serve l'arte?

Adorno aveva le idee ben chiare in proposito. A Hollywood, l'industria culturale aveva di fatto messo in opera un sistema di oppressione tanto discreto quanto efficiente: perché il messaggio che la stragrande maggioranza del film veicolava era quello dell'ottimismo. Come in un famoso film di Frank Capra, la vita è meravigliosa così com'è, appunto, e bisogna imparare a goderne. Niente di più sbagliato! Perché la vita non è per niente meravigliosa- al contrario è piena di violenza e ingiustizie. L'obiettivo di un'opera d'arte, allora, non può essere quello di rendermi felice o di rasserenarmi, impedendomi di



guardare sotto la superficie delle cose. Mi deve piuttosto aiutare a capire meglio il mondo in cui vivo e le sue storture. È il grande problema dell'arte: evitare il conformismo, per cui alla fine ci si convince che le cose non possono andare diversamente da come vanno e quindi tanto vale mettersi l'animo in pace. Bisogna, invece, aprire alle possibilità. La vera arte è negativa, dissonante e utopica.

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente la tesi di fondo dell'intervento di Bonazzi.
2. Ripercorrendo il ragionamento dell'autore, soffermati su come è costruito il passo: si apre subito con l'esposizione della tesi? Come spieghi la scelta argomentativa, prima ancora che stilistica, fatta da Bonazzi? Analizza i connettivi: ce ne sono molti o si preferisce giustapporre un periodo all'altro? Che funzione ha il ricorso al discorso diretto con cui sono introdotte le osservazioni di Adorno?
3. Cosa significa l'espressione riportata di Adorno : "potrebbe essere un paradiso il mondo, e invece è la California."?
4. In rapporto al contesto e al momento storico in cui queste opinioni vengono espresse, qual è il significato della conclusione: "La vera arte è negativa, dissonante e utopica."

Produzione

Facendo riferimento ai tuoi studi e alle tue esperienze, prendi posizione rispetto alla tesi espressa nel passo dato: qual è, secondo te, la funzione dell'arte nella società di massa?

Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – AMBITO STORICO

Il testo riporta un estratto del primo discorso di insediamento di David Sassoli come Presidente dell'Eurocamera, pronunciato a Strasburgo il 3 luglio 2019.

Cittadine e cittadini dell'Unione europea, signore e signori parlamentari, cari amici, colleghi, rappresentanti delle Istituzioni, dei Governi, donne e uomini di questa Amministrazione. Tutti voi capirete la mia emozione in questo momento nell'assumere la Presidenza del Parlamento europeo e di essere stato scelto da voi per rappresentare l'Istituzione che più di ogni altra ha un legame diretto con i cittadini, che ha il dovere di



rappresentarli e difenderli. E di ricordare sempre che la nostra libertà è figlia della giustizia che sapremo conquistare e della solidarietà che sapremo sviluppare.

[...]

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamenti climatici, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcuni, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia. Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene e lo slancio pionieristico dei Padri Fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza. In questi mesi, in troppi, hanno scommesso sul declino di questo progetto, alimentando divisioni e conflitti che pensavamo essere un triste ricordo della nostra storia. I cittadini hanno dimostrato invece di credere ancora in questo straordinario percorso, l'unico in grado di dare risposte alle sfide globali che abbiamo davanti a noi.

Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento. La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Ue. Cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo, alle libertà di cui godiamo... E allora diciamolo noi, visto che altri a Est o ad Ovest, o a Sud fanno fatica a riconoscerlo, che tante cose ci fanno diversi – non migliori, semplicemente diversi – e che noi europei siamo orgogliosi delle nostre diversità.

Ripetiamolo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato e emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare le povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni ed i nostri territori. La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle



persone. Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni venuti anche in quest'Aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. Signore e Signori, questo è il nostro biglietto da visita per un mondo che per trovare regole ha bisogno anche di noi. Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della Storia. Io sono figlio di un uomo che a 20 anni ha combattuto contro altri europei, e di una mamma che, anche lei ventenne, ha lasciato la propria casa e ha trovato rifugio presso altre famiglie. Io so che questa è la storia anche di tante vostre famiglie... e so anche che se mettessimo in comune le nostre storie e ce le raccontassimo davanti ad un bicchiere di birra o di vino, non diremmo mai che siamo figli o nipoti di un incidente della Storia.

[...]

Molto è nelle vostre mani e con responsabilità non potete continuare a rinviare le decisioni alimentando sfiducia nelle nostre comunità, con i cittadini che continuano a chiedersi, ad ogni emergenza: dov'è l'Europa? Cosa fa l'Europa? Questo sarà un banco di prova che dobbiamo superare per sconfiggere tante pigrizie e troppe gelosie. E ancora, Parlamento, Consiglio e Commissione devono sentire il dovere di rispondere con più coraggio alle domande dei nostri giovani quando chiedono a gran voce che dobbiamo svegliarci, aprire gli occhi e salvare il pianeta. Mi voglio rivolgere a loro: considerate questo Parlamento, che oggi inizia la sua attività legislativa, come il vostro punto di riferimento. Aiutateci anche voi a essere più coraggiosi per affrontare le sfide del cambiamento.

[...]

Care colleghe e cari colleghi, l'Europa ha ancora molto da dire se noi, e voi, sapremo dirlo insieme. Se sapremo mettere le ragioni della lotta politica al servizio dei nostri cittadini, se il Parlamento ascolterà i loro desideri e le loro paure e le loro necessità. Sono sicuro che tutti voi saprete dare il necessario contributo per un'Europa migliore che può nascere con noi, con voi, se sapremo metterci cuore e ambizione.

David Sassoli (1956 – 2022) è stato giornalista e politico; parlamentare europeo, Vicepresidente prima, Presidente poi del Parlamento europeo, dal 2019 fino al giorno della sua morte, avvenuta nel corso della IX legislatura.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo cercando di metterne in luce gli snodi argomentativi essenziali.
2. Quali sono le principali sfide che deve affrontare l'Europa negli anni presenti e in quelli



a venire?

3. Quali sono gli elementi che costituiscono il sostrato condiviso dai cittadini europei e cosa minaccia questa casa comune?
4. [...] *non diremmo mai che siamo figli o nipoti di un incidente della Storia*; cosa intende dire David Sassoli con questa affermazione?
5. David Sassoli nel suo discorso afferma: *Dobbiamo recuperare (...) lo slancio pionieristico dei Padri Fondatori*: in cosa consiste e cosa rappresenta questo elemento per la storia dell'Europa?

Produzione

Nel discorso riportato si fa riferimento alla sfiducia diffusa sull'Europa, sulle sue prerogative e alla percezione negativa che spesso i cittadini europei ne hanno: dopo aver letto attentamente l'estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo approfondendo i temi dei valori dell'uropeismo e dei limiti che esso manifesta, con particolare riferimento al pensiero dei giovani in merito.

Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - AMBITO SCIENTIFICO

Il testo è tratto da Nicola Armaroli, Vincenzo Balzani, *Energia per l'astronave Terra*, Bologna, Zanichelli 2018.

Uno dei punti cardine della rivoluzione culturale di cui c'è tanto bisogno è il passaggio dall'economia lineare all'economia circolare, un modello alternativo di sviluppo basato sul presupposto inconfutabile che le risorse della Terra sono limitate e limitato è anche lo spazio in cui collocare i rifiuti.

Le risorse naturali perciò vanno usate in quantità il più possibile limitate (risparmio) e in modo intelligente (efficienza).

Si devono fabbricare oggetti progettati non soltanto per essere usati, ma anche per essere riparati, raccolti e riciclati al termine della loro vita utile, così da ritornare risorse utilizzabili. Il tutto va realizzato utilizzando energia prodotta da fonti rinnovabili.

La differenza fondamentale fra l'economia lineare e quella circolare sta proprio nell'energia, che è la risorsa-base di ogni attività umana.



L'economia lineare si basa sui combustibili fossili, una fonte in via di esaurimento, mal distribuita sul pianeta, che causa gravi danni all'ambiente e alla salute. L'economia circolare invece usa l'energia solare, nelle sue forme dirette e indirette (come l'energia eolica e idroelettrica) che è abbondante, inesauribile e ben distribuita.

Gli studi e gli ammonimenti degli scienziati, le direttive dell'Unione Europea e le decisioni prese alla conferenza COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici sostengono la necessità di accelerare la transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili.

Soltanto così sarà possibile passare all'economia circolare. Questa conversione economica epocale è una strategia win-win: non c'è qualcuno che vince e qualcuno che perde, ma si vince su tutti i fronti, ambientale, economico e sociale.

La transizione energetica infatti può risolvere sia la crisi climatica sia quella ambientale: riduce i costi economici e ambientali, favorisce una reale indipendenza energetica e crea posti di lavoro perché le energie rinnovabili sono innanzitutto industria manifatturiera e quindi richiedono più mano d'opera rispetto all'energia da combustibili fossili.[...]

La transizione energetica si deve fare, si può fare e si sa come farla: lo richiede la scienza perché i combustibili fossili danneggiano l'ambiente e il clima; lo impone l'etica perché, come scrive anche Papa Francesco, "il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente ha superato le possibilità del pianeta".

L'economia sa che la transazione è necessaria, ma non è entusiasta perché scombina i piani dei grandi investitori e delle grandi aziende globali.

La politica dovrebbe dettare la linea: servono leader politici capaci di estendere lo sguardo su tutto il pianeta e alle prossime generazioni. [...] Oggi siamo in un momento cruciale, perché l'Antropocene è a una svolta: nato e sviluppatosi grazie ai combustibili fossili, deve ora accettare la progressiva e inevitabile rinuncia a questa potente fonte energetica. Con una prospettiva così ineludibile, è evidente che molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza. L'innovazione è, e rimarrà sempre, motore di crescita e di sviluppo umano. Ma oggi sappiamo che crescita e sviluppo devono essere governati non più dal consumismo, ma dalla sostenibilità ecologica e sociale.

Occorre molta innovazione per ottimizzare l'uso delle risorse, evitare sprechi, fare di più con meno, massimizzare l'efficienza dei processi, ridurre la quantità di rifiuti, mirare alla riparazione e non alla rottamazione, riciclare, e anche per ridurre le disuguaglianze all'interno di ciascuna nazione, fra le nazioni del Nord e il Sud del mondo.

Nicola Armaroli lavora presso il CNR ed è consulente scientifico di istituzioni internazionali sui temi dell'energia e delle risorse; Vincenzo Balzani è Professore emerito dell'Università di Bologna e Accademico dei Lincei. Entrambi affiancano alla ricerca un'intensa attività di divulgazione scientifica.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo cercando di mettere in luce la tesi degli autori, le argomentazioni e le antitesi.



2. A quale condizione sarà possibile realizzare quella che gli autori definiscono “conversione economica epocale”?
3. Quale funzione ha il riferimento alle parole di Papa Francesco?
4. Che cosa intendono gli autori quando affermano che “molte cose devono cambiare nella politica, nell’economia e nella scienza”?
5. Nell’ultima parte del testo si parla di prospettiva “ineludibile”: commenta tale affermazione.

Produzione

Il testo è tratto da un libro che spiega che cos’è l’energia e quali sono le conseguenze del suo uso sull’ambiente, sulla salute, sull’economia, sulla società. Dopo aver letto attentamente l’estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo focalizzandoti su uno degli aspetti proposti dal testo.

Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

“Non si è mai troppo giovani o troppo vecchi per la conoscenza della felicità. A qualsiasi età è bello occuparsi del benessere dell’anima”. Le parole con cui Epicuro inizia la sua Lettera a Meneceo assumono un particolare significato in un momento storico, come l’attuale, in cui essere felici non è più solo un’aspirazione individuale ma si è venuto trasformando in un diritto/dovere collettivo. È così che gli economisti hanno cominciato a usare il termine ‘felicità’ al posto del Pil per misurare il benessere delle nazioni - si parla infatti di ‘felicità nazionale lorda’ - nella consapevolezza crescente che, come è stato efficacemente detto, “il Pil misura tutto, tranne le cose per cui vale la pena di vivere”. In questo appunto risiede il suo paradosso. Molti parametri infatti contribuiscono alla felicità, intesa non come uno stato, un fatto strettamente personale, ma una categoria più ampia di benessere che vada oltre la mera misurazione del reddito. Ancora una volta, la felicità è un concetto sfuggente e ancor più lo è la percezione della propria felicità: l’oggetto del desiderio è più che mai oscuro.

In effetti, se la mentalità tecnologica ha identificato la felicità col benessere materiale, tale equazione sta entrando in crisi. Non perché l’uomo abbia rinunciato al benessere



materiale ma perché, dopo averlo lungamente desiderato, ha scoperto che esso non produce affatto quella 'felicità' che ci si attendeva ma genera, in alcuni casi, addirittura infelicità. La tecnica ha messo a nostra disposizione una quantità di beni materiali che, nella sua storia, l'uomo non solo non ha mai avuto ma neppure ha mai supposto di poter avere. Eppure oggi l'uomo si sente più che mai insoddisfatto. Che cosa è successo? La civiltà contemporanea promette la soddisfazione di tutti i bisogni ma le tecniche, la mentalità con cui sono state usate e la temperie culturale che fa loro da sfondo, anziché soddisfare i bisogni in modo radicale, li hanno paradossalmente moltiplicati. I bisogni, insomma, vengono resi più prepotenti dalle stesse tecniche che vorrebbero soddisfarli. È un circolo perverso le cui implicazioni – antropologiche, etiche, filosofiche – cominciano a manifestarsi con estrema chiarezza.

Con queste riflessioni Luisella Battaglia, professoressa di Filosofia morale presso l'Università di Genova, ha iniziato il suo intervento Dal benessere al ben-vivere. Una prospettiva bioetica nell'ambito del "Festival della Bioetica" (Santa Margherita Ligure, 27-28 agosto 2018), dedicato alla felicità e al suo significato per l'uomo.

Rifletti sul tema della felicità, valutando se e come il concetto sia cambiato nel corso del tempo, sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Puoi articolare l'elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C2

Come sta la Generazione Z nel post pandemia? A rispondere è il "Rapporto di Ricerca sulla diffusione dei comportamenti a rischio fra gli studenti delle scuole superiori di secondo grado" pubblicato lo scorso 14 dicembre da Espad – il più grande progetto di ricerca transnazionale sui comportamenti d'uso di alcol, tabacco e sostanze psicotrope degli adolescenti – e coordinato dall'Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche. I risultati parlano chiaro: i due anni di pandemia vissuti fra Dad e lockdown hanno lasciato un segno preciso e ben visibile in pattern di comportamento mai visti in precedenza sugli studenti e le studentesse di età compresa tra i 15 e i 19 anni.

Il dato che più colpisce è quello relativo alle giovanissime studentesse che per la prima volta superano nei consumi di molte sostanze psicoattive i coetanei. Giovanissime adolescenti di 15 e 16 anni che si sono affacciate al mondo delle scuole superiori dopo 2 anni vissuti fra DAD e Lockdown. Ma il 2022 ha anche confermato il sorpasso femminile rispetto alle intossicazioni alcoliche, oltre che nel consumo di psicofarmaci senza prescrizione medica. Ed è proprio questo il gruppo di sostanze psicoattive che ha visto una maggiore crescita di popolarità fra i giovanissimi.



Tratto da Il Sole 24 ore del 22/01/2024.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quali possano essere le cause del “sorpasso” da parte delle ragazze nelle intossicazioni alcoliche e nei consumi delle sostanze psicoattive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

Simulazione della seconda prova

A001 - SIMULAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LI01 - EA01 - CLASSICO

Disciplina: LINGUA E CULTURA GRECA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

La πολιτεία ateniese: un'aristocrazia fondata sul consenso del popolo

Quest'opera platonica appartiene al genere degli epitafi che, secondo una tradizione ateniese testimoniata anche da Tucidide e da Lisia, venivano pronunciati ogni anno per commemorare i caduti in guerra. Menesseno, l'interlocutore di Socrate, afferma di aver udito un elogio funebre pronunciato da Aspasia e glielo riferisce: “Ieri udii da Aspasia un elogio funebre su questi morti. Ella, come te, aveva saputo che gli Ateniesi dovevano scegliere un oratore; e allora espose quel che conveniva dire, un po' improvvisando e un po' perché c'era preparata, mettendo insieme taluni brani di quel discorso funebre, che Pericle pronunciò, ma che, secondo me, fu scritto da lei.”

Il testo inizia con un elogio della terra attica e prosegue parlando della forma di governo propria di Atene: c'è chi la definisce un'aristocrazia e chi una democrazia, ma la sostanza non cambia.

Pre-testo

Ἔστι δὲ ἀξία ἡ χώρα καὶ ὑπὸ πάντων ἀνθρώπων ἐπαινέσθαι, οὐ μόνον ὑφ' ἡμῶν, πολλαχῆ μὲν καὶ ἄλλῃ, πρῶτον δὲ καὶ μέγιστον ὅτι τυγχάνει οὕσα θεοφιλῆς. μαρτυρεῖ δὲ ἡμῶν τῷ λόγῳ ἢ τῶν ἀμφισβητησάντων περὶ αὐτῆς θεῶν ἕρις τε καὶ κρίσις· ἦν δὲ θεοὶ ἐπήνεσαν, πῶς οὐχ ὑπ' ἀνθρώπων γε συμπάντων δικαία ἐπαινέσθαι; δεύτερος δὲ ἔπαινος δικαίως ἂν αὐτῆς εἶη, ὅτι ἐν ἐκείνῳ τῷ χρόνῳ, ἐν ᾧ ἡ πᾶσα γῆ ἀνεδίδου



καὶ ἔφυε ζῶα παντοδαπά, θηρία τε καὶ βοτᾶ, ἐν τούτῳ ἡ ἡμετέρα θηρίων μὲν ἀγρίων ἄγνος καὶ καθαρὰ ἐφάνη, ἐξελέξατο δὲ τῶν ζῶων καὶ ἐγέννησεν ἄνθρωπον, ὃ συνέσει τε ὑπερέχει τῶν ἄλλων καὶ δίκην καὶ θεοὺς μόνον νομίζει. μέγα δὲ τεκμήριον τούτῳ τῷ λόγῳ, ὅτι ἦδε ἔτεκεν ἡ γῆ τοὺς τῶνδὲ τε καὶ ἡμετέρους προγόνους. [...]
θρεψαμένη δὲ καὶ αὐξήσασα πρὸς ἤβην ἄρχοντας καὶ διδασκάλους αὐτῶν θεοὺς ἐπηγάγετο· ὧν τὰ μὲν ὀνόματα πρέπει ἐν τῷ τοιῷδε ἔαν - ἴσμεν γάρ - οἱ τὸν βίον ἡμῶν κατεσκεύασαν πρὸς τε τὴν καθ' ἡμέραν δίαitan, τέχνας πρῶτους παιδευσάμενοι, καὶ πρὸς τὴν ὑπὲρ τῆς χώρας φυλακὴν ὄπλων κτῆσιν τε καὶ χρῆσιν διδάξάμενοι.

Il nostro paese è degno d'essere lodato da tutti gli uomini, non solo da noi, per molti e svariati motivi, di cui il primo e più importante è che gli è toccato di essere prediletto dagli dèi; a testimonianza delle nostre parole vi sono la lotta e il giudizio degli dèi, che se lo contesero. Come può essere giusto che l'intera umanità non lodi la regione che proprio gli dèi hanno lodato? Una seconda lode che le spetterebbe di diritto è che al tempo in cui tutta la terra generava e faceva crescere animali di ogni specie, feroci e da pascolo, in quel tempo la nostra terra apparve sterile e libera da fiere e animali selvatici, mentre prescelse e generò tra gli esseri viventi l'uomo, che per intelligenza si eleva al di sopra degli altri e che crede solo nella giustizia e negli dèi. Una grande prova di ciò che diciamo è che questa terra ha partorito gli avi dei morti qui presenti e anche nostri. [...]

Dopo averli nutriti e fatti crescere fino all'adolescenza [la nostra terra e madre] procurò come loro signori e maestri gli dèi, i cui nomi conviene nella celebrazione presente tralasciare - li conosciamo infatti -, che hanno provveduto alla nostra vita di tutti i giorni, prima di tutto ammaestrando nelle arti e, per la difesa del paese, istruendoci nel possesso e nell'uso delle armi.

Testo

Γεννηθέντες δὲ καὶ παιδευθέντες οὕτως οἱ τῶνδὲ πρόγονοι ὥκουν πολιτείαν κατασκευασάμενοι, ἧς ὀρθῶς ἔχει διὰ βραχέων ἐπιμνησθῆναι. Πολιτεία γὰρ τροφή ἀνθρώπων ἐστίν, καλὴ μὲν ἀγαθῶν, ἡ δὲ ἐναντία κακῶν. Ὡς οὖν ἐν καλῇ πολιτείᾳ ἐτρέφησαν οἱ πρόσθεν ἡμῶν, ἀναγκαῖον δηλῶσαι, δι' ἣν δὴ κάκεῖνοι ἀγαθοὶ καὶ οἱ νῦν εἰσιν. Ἡ γὰρ αὐτὴ πολιτεία καὶ τότε ἦν καὶ νῦν, ἀριστοκρατία, ἐν ἣ νῦν τε πολιτευόμεθα καὶ τὸν ἀεὶ χρόνον ἐξ ἐκείνου ὡς τὰ πολλά. Καλεῖ δὲ ὁ μὲν αὐτὴν δημοκρατίαν, ὁ δὲ ἄλλο, ᾧ ἂν χαίρη¹, ἔστι δὲ τῆ ἀληθείᾳ μετ' εὐδοξίας πλήθους ἀριστοκρατία. Βασιλεῖς² μὲν γὰρ ἀεὶ ἡμῖν εἰσιν· οὗτοι δὲ *τοτὲ μὲν* ἐκ γένους, *τοτὲ δὲ*³ αἰρετοί· ἐγκρατῆς δὲ τῆς πόλεως τὰ πολλά τὸ πλῆθος, τὰς δὲ ἀρχὰς δίδωσι καὶ κράτος τοῖς ἀεὶ δόξασιν ἀρίστοις εἶναι, καὶ οὔτε ἀσθενεῖα οὔτε πενία οὔτ' ἀγνωσία

¹ ὁ δὲ ἄλλο, ᾧ ἂν χαίρη: un altro la chiama come più gli piace.

² Βασιλεῖς: intendi il termine in senso lato.

³ *τοτὲ μὲν* *τοτὲ δὲ* una volta..... ora invece



πατέρων ἀπελήλαται οὐδεις οὐδὲ τοῖς ἐναντίοις τετίμηται, ὥσπερ ἐν ἄλλαις πόλεσιν, ἀλλὰ εἷς ὅρος, ὁ δόξας σοφὸς ἢ ἀγαθὸς εἶναι κρατεῖ καὶ ἄρχει. Αἰτία δὲ ἡμῖν τῆς πολιτείας ταύτης ἡ ἐξ ἴσου γένεσις.

Post-testo

Αἱ μὲν γὰρ ἄλλαι πόλεις ἐκ παντοδαπῶν κατεσκευασμέναι ἀνθρώπων εἰσὶ καὶ ἀνωμάτων, ὥστε αὐτῶν ἀνώμαλοι καὶ αἱ πολιτεῖαι, τυραννίδες τε καὶ ὀλιγαρχίαι· οἰκοῦσιν οὖν ἔνιοι μὲν δούλους, οἱ δὲ δεσπότης ἀλλήλους νομίζοντες· ἡμεῖς δὲ καὶ οἱ ἡμέτεροι, μιᾶς μητρὸς πάντες ἀδελφοὶ φύντες, οὐκ ἀξιοῦμεν δούλοι οὐδὲ δεσπότηαι ἀλλήλων εἶναι, ἀλλ' ἡ ἰσογονία ἡμᾶς ἢ κατὰ φύσιν ἰσονομίαν ἀναγκάζει ζητεῖν κατὰ νόμον, καὶ μηδενὶ ἄλλῳ ὑπέκειν ἀλλήλοις ἢ ἀρετῆς δόξῃ καὶ φρονήσεως.

Giacché, mentre le altre città risultano composte di una mescolanza di uomini d'ogni specie e diversi di nascita, sicché l'ineguaglianza delle razze si ripercuote nelle forme delle loro costituzioni, tiranniche ed oligarchiche, e gli abitanti si considerano gli uni di fronte agli altri o come servi o come padroni; noi e i nostri fratelli, perché nati tutti da una sola madre, non ci riteniamo né servi né padroni gli uni degli altri, ma la nostra naturale uguaglianza d'origine ci costringe a ricercare un'uguaglianza legale e a non ammettere tra noi nessuna superiorità, all'infuori di quella della virtù e dell'intelligenza.

SECONDA PARTE:

Tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Comprensione / interpretazione

Spiega per quale motivo la forma di governo ateniese può essere definita sia una democrazia sia aristocrazia.

2. Analisi linguistica e/o stilistica

Individua nell'intero passo (anche nella parte con testo a fronte) i termini chiave del lessico politico.

3. Approfondimento e riflessioni personali

Il passo si concentra sulla ΠΟΛΙΤΕΙΑ di Atene riprendo temi ed immagini diffusi nella letteratura del V e IV secolo. Contestualizza il passo nella riflessione politica del V-IV a.C facendo riferimento ad autori a te noti.



Durata massima della prova: 4 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano e greco.

3.4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

a. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.

b. Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

c. Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

d. In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

e. Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, o di aiuto in più di una materia, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.

f. In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Per l'attribuzione del Credito Scolastico gli studenti dovranno



conseguire almeno 8 punti derivanti dai seguenti criteri e/o dalla partecipazione alle seguenti esperienze.

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo); **(punti 4)**

- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio d'Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica); **(punti 4)**

- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate, con la specificazione del relativo punteggio riconosciuto:

Attività	Criterio	Punti
MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa	2
OPEN – DAY Sarpi	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa	2
	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa	3
NOTTE DEL CLASSICO	Alunni che collaborano con i docenti referenti	2
DIBATTITI ITALIANO e INGLESE	Alunni che partecipano alla gestione del progetto	4
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni <u>referenti</u> delle varie commissioni	4
LETTURA dei CLASSICI e/o altri cicli di conferenze	Partecipazione libera	1 punto a conferenza



AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive	4
CERTIFICAZIONE di Latino	Alunni che ottengono la certificazione	4
POTENZIAMENTO di matematica e di inglese	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO BIOMEDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO GIURIDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO BENI CULTURALI	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO ECONOMICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	4
PALESTRA di Matematica	Tutti i componenti (partecipazione di almeno il 50%)	4
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive (partecipazione di almeno il 50% delle ore del corso)	4
OLIMPIADI della FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione; Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione	4 4
BERGAMOSCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività	2
FORMAZIONE MUSLI	Alunni che partecipano agli incontri di formazione	3
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.	4
CORSI IN RETE	Alunni che partecipano almeno ai 4/5 degli incontri	4
LETTURA ESPRESSIVA (laboratorio)	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto	4
CORO D'ISTITUTO	Alunni che partecipano al progetto	4



LEZIONI – CONCERTO	Alunni che partecipano al progetto 1 p-to per lezione	1
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione	2
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.	4
VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO	Alunni che partecipano ad almeno i 2/3 dell'attività	4
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
ATTIVITA' ALTERNATIVA all'IRC	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
STUDIO INDIVIDUALE alternativo all'IRC (Progetto del Consiglio di Classe)	Alunni per i quali il docente-tutor individuato dal CdC esprima una valutazione positiva dell'interesse e della realizzazione con profitto del progetto assegnatogli dal CdC	2
CONFERENZE POMERIDIANE	partecipazione in orario pomeridiano a conferenze inerenti i programmi ministeriali, a cura di un docente proponente	1 punto a conferenza
COMMISSIONI STUDENTI	Studenti che partecipano ad una o più commissioni per almeno 20 ore; l'attività può essere validata solo in presenza del docente che certifica la partecipazione	3 punti
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF.	Da definire

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

1 Ambito didattico:

- conseguimento dei diplomi di certificazione IELTS, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa; **(4 punti)**
- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di



preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati; **(4 punti)**

- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale. **(8 punti per l'intero anno scolastico; 4 punti per frazione d'anno)**

- stage linguistici all'estero **(2 punti)**

2 Ambito artistico:

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo; **(4 punti)**

- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza. **(4 punti)**

3 Ambito sportivo:

- partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestate da associazioni sportive riconosciute dal CONI. **(4 punti)**

4 Ambito sociale:

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. **(4 punti)**

In caso di conseguimento di almeno 8 punti derivanti dalla partecipazione alle sopraccitate esperienze, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

Le esperienze extrascolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola.

Il Consiglio di Classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.



CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti e relativo punteggio

(ai sensi dell'ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

NOTA - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.



4. PROGRAMMI DISCIPLINARI

4.1. PROGRAMMA SVOLTO di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTI

Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo.*, vol. 2B, *Dal Neoclassicismo al Romanticismo*, edizione blu, Loescher

Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo, Dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento*, vol. 3 A, edizione blu, Loescher

Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo, Dal Novecento ai giorni nostri*, vol. 3B, edizione blu, Loescher

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Le osservazioni e valutazioni che seguono vanno ricondotte ad un solo anno di insegnamento nella classe, con quanto ne consegue sia per gli alunni, riguardo alla confidenza e abitudine ad un dato metodo e stile dell'insegnante, sia per il docente, riguardo alla comprensione del profilo della classe e dei singoli alunni ed intervento in merito. La frequenza regolare e attenta, la continuità dell'impegno domestico, pur con diversi gradi di approfondimento, una base acquisita, a diversi livelli, di competenze espositive sono tutti fattori che hanno favorito e consentito ad una larga parte della classe il conseguimento degli obiettivi formativi e cognitivi nei termini di un'educazione letteraria: la consapevolezza della dimensione storica dei testi studiati e della loro appartenenza ad una tradizione di forme e di temi, la disposizione ad una lettura del testo capace di cogliere l'individualità dello stile e, attraverso l'analisi formale, i significati e le intenzioni della poetica di un autore, e, non da ultimo, la capacità di riflessione su di sé nel dialogo con le opere. Un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto questi risultati in misura apprezzabile o buona, a seconda delle competenze espositive scritte e orali possedute, e anche a seconda di una diversa disponibilità pregressa e presente all'acquisizione di un proprio bagaglio di letture nello specifico campo letterario. L'interesse e l'impegno in alcuni casi non hanno sortito livelli di profitto di piena soddisfazione, ma hanno dato luogo ad un percorso convinto e significativo nel conseguimento della sufficienza. Alcuni pochi studenti non hanno conseguito con sufficiente sicurezza gli obiettivi cognitivi, dimostrando difficoltà nell'organizzazione, rielaborazione ed esposizione dei contenuti. Questa difficoltà risulta perlopiù d'ordine logico ed espositivo, aggravata, per alcuni, da discontinuità di impegno e/o di frequenza: anche in questi casi, tuttavia, si è verificato nel corso dell'anno un graduale miglioramento, a partire da una maggior consapevolezza di sé.

TEMPI E CONTENUTI

110 ore di lezione effettuate fino al 15 maggio



UGO FOSCOLO (ore 7 a Foscolo, ore a Vittorini)

TESTO - Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo.*, vol. 2B, *Dal Neoclassicismo al Romanticismo*, edizione blu, Loescher

NUCLEI TEMATICI

La delusione storico-politica rispetto al governo napoleonico in Italia; la concezione naturalistica della Storia e il pessimismo storico e antropologico dell'*Ortis*; il motivo delle illusioni: l'amore come sorgente di virtù e il recupero di una concezione vichiana della Storia come civiltà; dal motivo della sepoltura e del suicidio nell'*Ortis* al motivo del sepolcro e della trasmissione poetica della memoria civile nei *Sepolcri*; il motivo della compassione e dei vinti. La forma metrica "sonetto" della tradizione volgare rinnovata nei contenuti neoclassici e romantici. Il "romanzo epistolare" come declinazione lirica del "genere" romanzesco-

Dal manuale: pp. 64-69; pp. 71-84; pp. 107-109; pp. 121-124; pp. 125-142

Testi

- *Poesie, A Zacinto*
- *Ultime lettere di Jacopo Ortis*

∅ *Il sacrificio della patria nostra è consumato*

∅ *Il colloquio con Parini e la delusione storica.*

∅ *La lettera del 17 marzo: Il problema di una classe dirigente in Italia*

∅ *La lettera da Ventimiglia: la storia e la natura.*

- *Dei Sepolcri*

Nello specchio del '900

- Elio Vittorini, "Uomini e no" – **lettura integrale domestica. Romanzo lirico nella stagione del Neorealismo:** testimonianza della Milano della Resistenza al Nazifascismo; i temi dell'intreccio: amore e impegno civile per la libertà della patria; la felicità dell'individuo come compito e fine della lotta al totalitarismo; la figura tragica dell'eroe e il motivo del sacrificio-suicidio. La forma del romanzo: il tempo memoriale e il tempo presente dell'agire; il dialogo come forma e struttura della narrazione. **Dal vol. 3B del Bologna, pp. 647-649**

ALESSANDRO MANZONI (ore 19)

TESTO - Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo*, vol.2B, *Dal Neoclassicismo al Romanticismo*, edizione blu, Loescher

NUCLEI TEMATICI



L'eredità morale e civile del Parini nel giovane Manzoni. I generi letterari della tragedia e del romanzo storico nel contesto del Romanticismo Lombardo: Manzoni e la ricerca del *vero, utile, interessante* configurati nell'argomento storico. La concezione e rappresentazione della Storia nella poesia e nel romanzo storico di Manzoni: *vero storico* e *vero poetico*. I grandi temi del romanzo: il male, la giustizia e la responsabilità morale dell'individuo; la concezione della Provvidenza come realtà di fede; la rappresentazione del popolo. La lingua della narrazione nel romanzo - la ricerca di una lingua d'uso; la lingua dei personaggi: la parola degli umili. Renzo personaggio odepotico in un itinerario di formazione e narratore interno.

Una premessa europea

La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo

- **Madame De Staël**, da *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* (1816), Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani, pp. 223-225

Premesse del Romanticismo lombardo

Giovanni Berchet, Un nuovo soggetto: il popolo (1816), da *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*, p. 228-231

- **Carlo Porta**, Brindes de Meneghin all'ostaria. Ditiramb per el matrimoni de S.M. l'Imperator Napoleon con Maria Luisa I.R. Arziducchessa d'Austria (1810) (CLASSROOM)

ALESSANDRO MANZONI – introduzione a vita e opere, p.271-276; 278-279

- dalla **Lettera sul Romanticismo** (1823), *Contro la mitologia, contro il sistema dell'imitazione servile dei classici, contro le regole generali, in difesa dell'intelletto umano e della morale cristiana* (CLASSROOM)
- dalla **Lettera sul Romanticismo** (1823) *L'utile, il vero, l'interessante*, pp. 282-283
- **Discorso sopra alcuni punti della storia longobardica in Italia**, passi in CLASSROOM
- dalla **Lettere à Monsieur Chauvet**, *Storia, poesia e romanzesco*, pp. 280-281
- **Inni sacri**, *La Pentecoste* (1822), pp. 286-291

∅ **Adelchi**, Introduzione: la novità della tragedia manzoniana pp. 306-309

∅ *Coro dell'Atto III, Dagli atrii muschiosi, dai fori cadenti*, pp. 310-313

∅ *Coro dell'Atto IV, Sparsa le trecce morbide*, pp. 314-318

∅ *Atto V, scena VIII, Morte di Adelchi, la visione pessimistica della Storia*, vv 339-364, p. 319

- **Lirica civile**, *Il cinque maggio*, pp. 293-299
- **Fermo e Lucia**

∅ *Prima e Seconda Introduzione*: sulla questione del "romanzo storico" e sulla questione della lingua (CLASSROOM)

- **Promessi Sposi**: (testi in CLASSROOM): dal manuale, pp. 327; pp. 330-335



- ∅ passi dal cap. XXXI “*un’idea un po’ distinta e ordinata della Storia*”
- ∅ passi dai capp. II, III, XIV, XXXIV, XXXV: Renzo e il tema della giustizia
- ∅ passi dai cap. XI, XIV, XVII, XXXVII: Renzo eroe odepórico e narratore di secondo grado; la lingua di Renzo tra discorsi diretti e discorso indiretto libero: lessico e soluzioni sintattiche e morfosintattiche.
- ∅ La fine del romanzo e il “sugo della storia”, dal cap. XXXVIII, dal manuale, pp. 408-410
- **Storia della colonna infame, pp. 414-415**

- ∅ *La responsabilità umana e la possibilità di contrastare il male, CLASSROOM*

GIACOMO LEOPARDI (ore 19 per Leopardi - ore 9 per Calvino)

TESTO - Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo. Dal Neoclassicismo al Romanticismo*, vol. 2B, edizione blu, Loescher

NUCLEI TEMATICI

I classici come “antichi”: una risposta da Recanati al dibattito tra Romantici e Classicisti. Ragione e immaginazione poetica; *illusioni* e *arido vero*. : Dal “pessimismo storico” al “pessimismo cosmico”; la “teoria del piacere”; la “noia” . La memoria come oggetto e origine della poesia. Ambivalenze del concetto di Natura: cieco meccanismo di distruzione e riproduzione e fiore della ginestra. La condizione umana come esistenza finita. La negazione di ogni provvidenzialismo e finalismo antropocentrico. Il disagio della civiltà e del progresso. Ragioni per una fraternità universale. Forme della lirica: lessico, metrica e stile. Una prosa filosofica animata dall’immaginazione poetica. **Temi** → Progresso e Civiltà; Ragione; Natura; Figure femminili; Giovinezza; Tempo; Immaginazione; Mito; Cielo; Massa.

- pp. 435-437; 446-450; 455-456; 459-469; 480; 553-559

Una premessa europea

- **Friedrich Schiller**, *Sulla poesia ingenua e sentimentale, Poesia degli antichi e poesia dei moderni - (pp.175-176)*

GIACOMO LEOPARDI

Testi

- passi da ***Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica***, (CLASSROOM)
- dallo ***Zibaldone***:
- *La mutazione dall’antico al moderno*, pp. 450-451

I Canti: uno sguardo all’Indice (CLASSROOM e p. 469)

- ∅ dalla *Canzone Ad Angelo Mai*, vv. 76-105 su Cristoforo Colombo (CLASSROOM)
- ∅ *Ultimo canto di Saffo*, pp. 475-479
- ∅ *L’infinito*, pp. 485-488



- ∅ *A Silvia*, pp. 501-505
- ∅ *Le Ricordanze*, pp. 507-514
- ∅ *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, pp. 515-520
- ∅ *La quiete dopo la tempesta*, pp. 522-526
- ∅ *Il sabato del villaggio*, pp. 527-528
- ∅ *A se stesso*, pp. 531-532
- ∅ *La Ginestra, o il fiore del deserto*, pp.121 – 131 (vv. 1- 155; vv.297-317, pp. 534-543)
- **Operette morali** uno sguardo all'Indice (CLASSROOM e p.554)
 - ∅ *Dialogo della Moda e della Morte*, pp. 563-567
 - ∅ *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*, pp. 569-573
 - ∅ *Dialogo della Natura e di un Islandese*, pp. 581-586
 - ∅ da *Dialogo di Plotino e di Porfirio*, righe 65-133. pp. 604-606
 - *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*, pp. 608-609
 - *Dialogo di Tristano e di un amico*, rr. 1-33; 48- 95, pp. 612-614
 - *La scommessa di Prometeo* (CLASSROOM)

Nello specchio del '900

La narrativa della seconda stagione di **Italo Calvino** e le *Operette morali* di Giacomo Leopardi: la forma satirica - tra quotidiano e dimensione fantastica, abbassamento comico delle risultanze della scienza, critica della civiltà/modernità e delle sue illusioni. La prospettiva dell'osservatore: decifrare i segni della natura in città e/o della città stessa; muoversi nel labirinto della modernità. Forme della narrativa: la destrutturazione delle coordinate del romanzo - spazio, tempo, personaggio.

Dal volume 3B del Bologna : pp. 851; 854; 877-888; 883; 892-893, gli appunti e classroom.

∅ **Testi letti e analizzati o discussi in classe:**

- ∅ *La nuvola di smog*
- ∅ *La giornata di uno scrutatore* (1963)
- ∅ Da *Le Cosmicomiche* (1965), *La distanza dalla luna*
- ∅ da *Ti con zero* (1967), *La molle luna (passi)*
- ∅ da *Le città invisibili* (1972), VII, la città e il cielo, 2 (*Bersabea*)
- ∅ da *Palomar* (1983), *La pancia del Geco*

GIOVANNI VERGA E LA LEZIONE DEL VERISMO (ore 12 per Verga, ore 3 al neorealismo)

TESTO - Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo., Dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento*, vol. 3 A, edizione blu, Loescher

NUCLEI TEMATICI

Una premessa europea: Il romanzo "documento" della società e l'evoluzione del narratore: dal "narratore impassibile" di Gustave Flaubert al "narratore scienziato" e al "romanzo sperimentale"



di Emile Zola: degrado borghese dell'“ideale” romantico; il romanzo delle “classi inferiori” e il progressismo sociale di Zola. **pp. 56-57; pp. 217-220**

La vita e l'opera di Giovanni Verga limitatamente ai testi presi in esame a lezione. La visione del mondo e la poetica: la stagione della Scapigliatura milanese: ribellismo e compromessi verso la società borghese; la svolta verista - il Verismo di Verga e il Naturalismo di Zola: dal “romanzo sperimentale” di Zola alla “scienza del cuore umano” di Verga; da *Vita dei campi* al *Ciclo dei Vinti* con *I Malavoglia* alle *Novelle Rusticane*. Le tecniche della rappresentazione → l'impersonalità del narratore interno e corale, la regressione culturale e lo straniamento; il calco artistico del parlato regionale dei non colti, i proverbi, il discorso indiretto libero, la mimica gestuale. Il valore conoscitivo e critico del pessimismo; la realtà meridionale ricreata da Milano: ricostruzione intellettuale e recupero lirico; la prospettiva anti-idillica e le tracce di un atteggiamento romantico; l'incupirsi del pessimismo storico e antropologico. **TEMI** → il Progresso e i vinti; religione della famiglia e religione della roba; aspetti della questione meridionale; il personaggio dell'escluso; la figura femminile. **pp. 239-240; 255-258; pp. 260-262; pp. 264-266; pp. 313 -319**

Emile Zola

- da *Il romanzo sperimentale*, *Letteratura e metodo scientifico*, pp. 225-226
- da *Il romanzo sperimentale*, *La letteratura e il denaro: la fiducia nel progresso democratico e il ruolo dell'intellettuale*, pp.188-189
- da *L'assomoir (L'ammazzatoio)*, *Nella notte di Parigi*, righe 50-70, p. 228

Giovanni Verga

- da *Eva*, *Introduzione: lo scrittore e il mercato delle lettere*: la protesta contro la mercificazione dell'arte e l'ipocrisia morale della borghesia
- da *Vita dei campi*
- *Fantasticheria*, L'“ideale dell'ostrica”: una dichiarazione di poetica verista con accenti della polemica scapigliata, pp. 270-271

∅ *Lettera a Salvatore Farina - Prefazione a L'amante di Gramigna*, “Faccia a faccia col fatto”, **pp. 263-264**

∅ *Rosso Malpelo*, pp. 275-286

- ***I Malavoglia***

∅ *Prefazione ai Malavoglia*, *Gli effetti del progresso sulla società*, pp. 267-268

∅ cap. 1, *La famiglia Malavoglia* - Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, pp. 323-325

∅ cap. III, *La tragedia*, gli affetti familiari, la natura, la comunità di Aci Trezza, pp.331- 333

∅ cap. IV, *Il ritratto dell'usuraio* I *Malavoglia* e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico, pp. 338-339

∅ cap. VII, *La “rivoluzione delle donne”*, pp.341 344

∅ cap. XV, *L'addio*, pp. 344-347

- ***Novelle rusticane***

∅ *La roba*, pp. 301-305

∅ *Libertà*, pp. 306-311



Nello specchio del '900

- Italo Calvino, *Prefazione* all'edizione del 1964 del *Sentiero dei nidi di ragno* (1947): uno sguardo retrospettivo storicizzante sul neorealismo: ragioni storiche e formali.

dal vol. 3B del Bologna, pp. 658-659

- Il ritorno a Verga nella narrativa dell'area neo-realista → Verga filtrato dagli Americani: la Provincia come luogo della ricerca delle radici e di un'identità originaria in cui fa irruzione la Storia; il documento di un'Italia dimenticata dalla retorica nazionalista fascista. Tecniche veriste della narrazione: regressione, straniamento, calco dell'italiano parlato dagli incolti, oggettività della narrazione
- Lettura domestica, a scelta tra le seguenti opere:

Ø **Ignazio Silone**, *Fontamara* (1933) **Cesare Pavese**, *Paesi tuoi* (1941), *La luna e i falò* (1950); **Elio Vittorini**, *Conversazione in Sicilia*; (941); **Italo Calvino**, *Il sentiero dei nidi di ragno* (1947); **Beppe Fenoglio**, *La malora* (1963).

DALL'ETÀ DEL SIMBOLISMO ALLA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE STORICHE

(ore complessive 11)

TESTI

Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo, Dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento, vol. 3 A, edizione blu, Loescher*

Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo, Dal Novecento ai giorni nostri, vol. 3B, edizione blu, Loescher*

Una premessa europea

Charles Baudelaire, *I fiori del male*

vol. 3 A. pp. 377- 379; 385; 403-406; 417

Ø *Il cigno*

Ø *L'Albatros*

Ø *Corrispondenze*

Ø *La perdita dell'aureola*

Una premessa italiana

Giosuè Carducci

vol. 3A pp. 88; pp. 94-97

- *Odi barbare, Dinnanzi alle terme di Caracalla; Nevicata*

GIOVANNI PASCOLI

NUCLEI TEMATICI



La vita: trauma e riparazione; studi e carriera accademica. La concezione del rapporto uomo-natura; la rappresentazione della Natura tra Impressionismo e Simbolismo; ruolo e identità del poeta; il Fanciullino; il tema del male e il tema della morte; il riferimento al mito e alla tradizione classica; l'eros negato; poesia e ideologia: questione sociale e nazionalismo. La lingua poetica tra spinte alla democratizzazione ed evasioni letterarie; sperimentalismo metrico; artifici retorici della rappresentazione impressionistica. **Vol. 3 A - pp. 455-456; 460-465; 466-467; 470-483; 486-487; 488; 490-491; 501-502 515-517**

Testi

- *Il Fanciullino, Lo sguardo innocente del poeta (passi antologizzati)*
- *L'era nuova, Scienza, poesia e coscienza: la poesia insegna la condizione mortale (CLASSROOM)*

Myrica, l'indice e il disegno dell'opera

∅ *Ultimo sogno (CLASSROOM)*

∅ *Patria*

∅ *Lavandare*

∅ *X Agosto*

∅ *L'assiuolo*

∅ *Il lampo*

Canti di Castelvecchio

∅ *Nebbia*

∅ *Il gelsomino notturno*

∅ *La mia sera*

∅ *L'ora di Barga*

Poemetti

∅ *Italy, VI Un campettino da vangare, un nido; VIII (CLASSROOM)*

Poemi conviviali

∅ *L'ultimo viaggio*

La grande proletaria si è mossa: passi

GABRIELE D'ANNUNZIO

Il rapporto uomo-natura: l'evocazione della Natura tra Impressionismo e Simbolismo: metamorfosi della parola in suono e percezione sensoriale; ruolo e identità del poeta; il Superuomo e il vitalismo panico; il tema della morte e del tempo; il riferimento al mito e alla tradizione classica; eros e figure femminili. Poesia e ideologia. La lingua poetica come reazione ed evasioni letteraria rispetto alla società di massa; sperimentalismo metrico; artifici retorici della rappresentazione impressionistica.

VOL. 3 A - 531; 535-539; 581; 585-587; 588-590; 592- 596.

Le laudi del mare, del cielo, della terra e degli eroi

Maia, *Le città terribili*, XVI, vv. 211-252 (CLASSROOM)



Alcyone – l'indice e il disegno dell'opera (CLASSROOM)

- ∅ *La sera fiesolana*
- ∅ *La pioggia nel pineto*
- ∅ *Meriggio (CLASSROOM)*

Nello specchio del '900

Attraverso o contro Pascoli e D'Annunzio, voci delle avanguardie storiche: crepuscolari, vociani e futuristi

Vol. 3 B - pp. 326-328; 335-337; 345-352; 371-372; 387-388

- Marino Moretti, *A Cesena*
- Guido Gozzano, *La signorina Felicita, ovvero la Felicità* (passi: vv. 290- 324)
- Camillo Sbarbaro, *Taci, anima stanca di godere*
- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

LUIGI PIRANDELLO E ITALO SVEVO: OLTRE LA BARRIERA DEL NATURALISMO

(ore per Pirandello 7)

TESTO , Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo, Dal Novecento ai giorni nostri*, vol. 3 B, edizione blu, Loescher

NUCLEI TEMATICI

La "scomposizione" della coscienza e i mutamenti della forma romanzo e del teatro; scienza e letteratura: l'indagine della psiche e l'interpretazione dell'agire umano nella narrativa; *l'atroce* salute delle certezze borghesi e la malattia di onnipotenza della civiltà della tecnica; la rappresentazione dell'età moderna: vita urbana, macchine e ordigni; la prima guerra mondiale e previsioni di una tragedia bellica epocale; una lingua d'uso per uno stile dell'espressività; il teatro e le maschere della vita; il metateatro come crisi e vitalità della tradizione poetica.

LUIGI PIRANDELLO

Cenni essenziali sulla vita e poetica. pp, 139-141; 144-146

L'Umorismo: *L'umorismo e la scomposizione della realtà*, pp. 147-159

Novelle per un anno , pp. 153-154

- *Il treno ha fischiato*, pp. 162-167
- *Un goj (CLASSROOM)*
- *Berecchè e la guerra (passi) (CLASSROOM)*

Il fu Mattia Pascal - pp. 170-174



- *Uno sguardo all'indice*
- *Le due premesse, pp. 175-179*
- *Un po' di nebbia, pp. 185-186*
- *Uno strappo nel cielo di carta, pp. 187-188*
- *La lanterninosofia, pp. 188.192*
- *Il fu Mattia Pascal, pp. 193-194*

Visione domestica del teatro di Pirandello

- *Così è (se vi pare)*, <https://www.youtube.com/watch?v=KTKmfw78qgw>
- *Sei personaggi in cerca d'autore* <https://www.youtube.com/watch?v=kjpfKafnPMk>

DANTE ALIGHIERI, LA DIVINA COMMEDIA, PARADISO (ore 13)

NUCLEI TEMATICI - L'ordine dei cieli e del creato nel segno dell'amore divino; dal molteplice all'uno; dall'uno al molteplice; figure femminili; la figura di Beatrice; il viaggio del ritorno dell'anima a Dio; la memoria e il racconto; mezzi linguistici per dire l'ineffabile; il tema politico: Chiesa e Impero; la Giustizia divina e umana; gli spiriti sapienti; valore esemplare e profetico del racconto autobiografico.

- **CANTI: I, II (passi), III, VI, X, XI**

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Tutela del paesaggio e del patrimonio artistico: una questione sociale e politica.

Introduzione a lezione degli articoli proposti e assegnazione – da svolgere come compito a casa - di testo argomentativo (tipologia B1) sulla lettera aperta di Pasolini ad *Italia Nostra*.

Tutti i testi forniti in CLASSROOM.

- **Pier Paolo Pasolini, "Italia Nostra" non otterrà nulla. Caos n. 12 a. XXXI, 22 marzo 1969**
- Pier Paolo Pasolini, *"Il vuoto del potere" ovvero "l'articolo delle lucciole"* - Corriere della Sera, 1. 02.1975
- Pierluigi Panza, *Prima conservare, poi far vivere Ora il Fai guarda oltre la tutela* - Corriere della Sera 21.02.2024

METODOLOGIA



Lezione frontale e dialogata per inquadramento storico-culturale degli autori, sempre muovendo dai testi, con attenzione ai confronti tematici interni alla tradizione letteraria e alla eventuale attualizzazione dei contenuti; un'attenzione specifica è stata data alla ripresa nella tradizione novecentesca di esperienze e stimoli formali e contenutistici della tradizione antecedente. Un'esperienza di presentazione di analisi del testo da parte degli alunni stessi – dai *Canti* di Leopardi. Assegnazione e consiglio di letture domestiche, con restituzione in classe –con discussioni di gruppo nel caso di Italo Calvino.

STRUMENTI DIDATTICI

Oltre al manuale, diversi testi caricati in Classroom, video, testi d'autore.

VERIFICHE

Sono state svolte prove scritte e prove orali nel numero stabilito dal gruppo disciplinare.

MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero e il consolidamento sono stati svolti nei momenti previsti dalla programmazione d'istituto (recupero *in itinere*, settimana di pausa didattica, dal 22 al 27 gennaio). Hanno rappresentato occasioni di recupero *in itinere* la correzione collettiva o, su richiesta, individuale delle verifiche e degli esercizi svolti a casa; anche la costante ripresa dei contenuti della lezione precedente ad inizio lezione e la cura di leggere e analizzare sempre i testi in classe, nell'intento di agevolare e indirizzare il lavoro domestico, sono da ascrivere ad un impegno di recupero *in itinere*.

PROGRAMMA DI ITALIANO DA SVOLGERE DOPO IL 15 ED ENTRO IL 31 MAGGIO

ITALO SVEVO

TESTO, Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo, Dal Novecento ai giorni nostri, vol. 3B, edizione blu, Loescher*

NUCLEI TEMATICI

Scienza e letteratura: dalla psicoanalisi nuovi parametri di costruzione della narrazione: un narratore inaffidabile, l'articolazione temporale e tematica del racconto. L'ironia come strumento critico. La scrittura come interpretazione infinita e inaffidabile del vivere. Freud e Darwin come chiave di lettura e interpretazione dell'agire umano; malattia come metafora: *l'atroce* salute delle certezze borghesi e la malattia della società della tecnica. *L'Edipo* come scontro tra due modelli culturali: crisi e liquidazione del positivismo. La figura dell'inetto. Condizioni sociali e morali della borghesia; la rappresentazione dell'età moderna: ordigni di guerra: previsioni di una tragedia; una lingua d'uso al confine con il dialetto. **Vol. 3B - pp. 89, 96-97; 110 -113**



Testi

La coscienza di Zeno

- *La Prefazione e il preambolo pp. 114-115*
- *Il padre di Zeno (cap. IV) pp. 122-124*
- *Lo schiaffo (cap. IV), pp. 126-127*
- *Il finale (cap. VIII), pp. 132-135*

TRE POETI DELL'ESISTERE: la rinnovata fiducia nella parola poetica come spiraglio di senso nel segno del *finito*: *una parola ...scavata nella mia vita, la poesia onesta, qualche storta sillaba.*

Giuseppe Ungaretti, da *Allegria di naufragi (1919)* (poi *L'allegria*, 1931)

- *Il porto sepolto, p. 419*
- *Veglia, p. 421*
- *I fiumi, pp. 425-427*

Eugenio Montale, da *Ossi di seppia (1925)*

- *I limoni, p. 477*
- *Merigiare, p. 483*
- *Non chiederci la parola ..., p. 480*
- *Avrei voluti sentirmi scabro ed essenziale, p. 434*

Umberto Saba, da *Canzoniere*, I volume (1921)

- *Città vecchia, p. 567*
- *La capra, p.566*
- *L'ora nostra (CLASSROOM)*

Bergamo, 12.05.2024

La docente Maria Venier



4.2. PROGRAMMA SVOLTO di LINGUA E LETTERATURA LATINA

LIBRI DI TESTO

- G. B. Conte – E. Pianezzola, *La Bella Scuola Corso di letteratura latina, L'età di Augusto*, vol. 2;
L'età imperiale, vol. 3, Le Monnier Scuola, 2020
G. De Bernardis - A. Sorci - A. Colella - G. Vizzari, *GrecoLatino*, Zanichelli, 2019

101 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

L'insegnamento della lingua e letteratura latina è stato continuo nel triennio. Solo per pochi studenti c'è stata una certa superficialità e discontinuità nell'applicazione anche domestica. Per quanto riguarda gli obiettivi, la maggioranza della classe ha riportato profitti buoni o ottimi, mostrandosi in grado di analizzare correttamente i testi, di comprenderne il significato ed esprimerlo in un italiano in modo appropriato. Per alcuni vi sono ancora delle difficoltà nel riconoscere strutture linguistiche e particolarità stilistiche e nella resa italiana, ma non tali da pregiudicare un profitto complessivamente sufficiente. Infine un piccolo gruppo mostra di aver ancora raggiunto solo parzialmente gli obiettivi nello scritto, mentre nell'orale la quasi totalità della classe ha consolidato un buon metodo di studio e una discreta capacità di esposizione e in alcuni casi di rielaborazione dei contenuti.

TEMPI E CONTENUTI

L'elegia latina: Ovidio (ore 12, completamento programma di quarta)

T1 La Musa zoppa dell'elegia, *Amores*, I, 1

T3 Siamo tutti soldati d'Amore, *Amores*, I, 9

T4 Tattiche per conquistare una donna, *Ars amatoria*, 2, vv. 273-336, in trad. 641-666.

*T6 La prima storia d'amore: Apollo e Dafne, *Metamorfosi*, I, vv. 452-567

T7 L'infelice storia di Eco, *Metamorfosi*, III, vv. 356-401; in trad. 402-505

T11 La strana compagna di Pigmalione, *Metamorfosi*, X, vv. 247-294

T16 L'addio di Ovidio a Roma, *Tristia*, 1, 3, vv.1-26; in trad. 71-102

IL I SECOLO

La filosofia: Seneca (ore 18)

T1 Una guida per imparare a vivere, *Epistulae ad Lucilium* XVI

T3 Non cedere ad altri la tua interiorità, *Epistulae ad Lucilium* I

T4 Riflettere sulla vecchiaia e invecchiare per riflettere, *Epistulae ad Lucilium* XII

T5 Temere la morte non ha senso *Epistulae ad Lucilium* IV, 1-9

*T8 La soddisfazione di vivere per gli altri, *Epistulae ad Lucilium* XLVIII

*T12 Gli schiavi sono esseri umani, *Epistulae ad Lucilium* XLVII



*T13 L'ira: il marchio del tiranno debole, *De ira*, 1, 20, 4-9

*T19 Medea decide di uccidere i figli, *Medea*, vv- 926-977.

Lettura integrale del "*De brevitae vitae*" assegnata per le vacanze estive.

Il romanzo: Petronio (ore 10)

T1 Uno *scholasticus* contro la scuola contemporanea, *Satyricon*, 1-2

*T3 Encolpio, un eroe da strapazzo, *Satyricon*, XCIV

*T5 L'ingresso di Trimalchione, *Satyricon*, XXXI, 3; XXXIII, 8

T7 Il programma educativo dello straccivendolo, *Satyricon*, XLVI

T8 L'ascesa di un parvenu, *Satyricon*, LXXV, 10; 77, 6

T10 La matrona di Efeso, *Satyricon*, CXI-CXII

*T11, Fortunata, *Satyricon*, XXXVII; XXXVIII, 9

L'epica: Lucano (ore 6)

T1 Un proemio di genere nuovo, *Pharsalia*, I, vv. 1-32

*T7 Catone: la dura ascesa del saggio, *Pharsalia*, 9, vv. 379-406

L'epica di età flavia (sintesi)

La satira (ore 10)

Persio

*T2 Una vita dissipata, *Satire*, III, vv. 1-76

Giovenale

*T5 La peggiore di tutte le epoche, *Satire*, I, vv. 79-116

*T7 Il consiglio di Domiziano, *Satire*, IV, vv. 37-86

*T8 Il tramonto di *Pudicitia* e il trionfo della *luxuria*, *Satire*, 6, vv. 1-20; 286-300

Marziale

*T1 Versi eleganti e garbati, *Epigrammi*, 1, Prologo

T2 Versi che fanno di umanità, *Epigrammi*, X, 4

T3 Poesia lasciva, ma vita onesta, *Epigrammi*, I, 4

T4 Libri tascabili, *Epigrammi*, I, 2

*T5 Vivere da squattrinati, *Epigrammi*, I, 76

*T8 Tutti i popoli del mondo spettatori al Colosseo, *Liber de spectaculis*, 3

T11 *Captator*, *Epigrammi*, I, 10

T14 Un medico, *Epigrammi*, I, 47

Quintiliano (ore 6)

*T1 Occorre formare l'oratore sin dall'infanzia, *Institutio oratoria*, Proemio, 1-5

*T2 Il maestro ideale, *Institutio oratoria*, II, II, 4-13

T3 la scuola deve preparare alla vita, *Institutio oratoria*, II, 10, 1-7

T4 Il più grande tra gli oratori, *Institutio oratoria*, X, I, 105-112

*T5 Il giudizio su Seneca, *Institutio oratoria*, X, I, 125-130



*T7 L'oratore deve essere onesto, *Institutio oratoria*, XII, I, 1-13

IL II SECOLO

Tacito (ore 12)

*T4 Agricola, La *Laudatio* finale di Agricola, *Agricola*, 44-46

*T5 Il discorso di Calgàco, *Agricola*, 30-32

T8 L'onestà delle donne germaniche, *Germania*, XVIII, 1-20, 2

T12 Seiano: il volto dell'ambizione, *Annales*, IV, I

T13 Il suicidio di Petronio: la parodia dell'*ambitiosa mors*, *Annales*, XVI, 18-19

T19 Agrippina medita l'assassinio di Britannico, *Annales*, XII, 66-67

*T21 Il matricidio di Nerone, *Annales* XIV, 3-8; l'incendio di Roma XV, 38-46 passim

T25 Il proemio delle *Historiae*: tra ricerca di verità e pessimismo, *Historiae*, I, 1-2

Apuleio (ore 5; argomento concluso dopo 15 maggio)

*T3 La metamorfosi di Panfile, *Metamorfosi*, 3, 21-22

T4 Lucio diventa asino, *Metamorfosi*, 3, 24-25

*T5 Lucio torna umano, *Metamorfosi*, 11, 12-13

T8 Psiche sposerà un "mostro crudele", *Metamorfosi*, 4, 32-33

*T10 Psiche scopre Cupido, *Metamorfosi*, 5, 21-24

IL III SECOLO

La prima letteratura cristiana, gli apologisti (1 ora; argomento trattato dopo 15 maggio)

(I testi preceduti da * sono stati proposti in traduzione)

METODOLOGIA

Lezione frontale e dialogata per inquadramento storico-culturale degli autori, partendo da un testo significativo, presentazioni a cura degli studenti (flipped classroom) con particolare attenzione ai testi, ai collegamenti con altre discipline e alla eventuale attualizzazione dei contenuti.

In preparazione alla prova orale dell'Esame di Stato si è cercato di sottolineare la dimensione multidisciplinare di alcuni temi, per favorire negli alunni l'attitudine a costruire percorsi coerenti.

STRUMENTI DIDATTICI

Vocabolario, video didattici, power point, letture critiche di approfondimento, testi d'autore.

VERIFICHE

Sono state svolte prove scritte e prove orali nel numero stabilito dal gruppo disciplinare.

MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero e il consolidamento delle abilità traduttive sono stati svolti nei momenti previsti dalla programmazione d'istituto (recupero *in itinere* e individualizzato nel corso dell'intero anno scolastico, settimana di pausa didattica, dal 22 al 27 gennaio, sportello *help*).



Hanno rappresentato occasioni di recupero anche la correzione collettiva delle verifiche e degli esercizi svolti a casa e la lettura in originale dei testi inseriti nella programmazione disciplinare.

Bergamo, 7 maggio 2024

La docente
Cristina Bosio

4.3. PROGRAMMA SVOLTO di LINGUA E LETTERATURA GRECA

LIBRI DI TESTO

A. Porro- W. Lapini- C. Laffi, *KTHMA ES AIEI*, La letteratura greca, vol. 2 e vol. 3, Loescher, 2017

G. De Bernardis- A. Sorci- A. Colella- G. Vizzari, *GrecoLatino*, Zanichelli, 2019

D. Piovan, a cura di, *La filosofia al potere*, Carlo Signorelli Editore

Euripide, *Medea*, Simone per la scuola, 2021, tomo I e II

86 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

L'insegnamento della lingua e letteratura greca è stato continuo nel triennio. Solo per pochi studenti c'è stata una certa superficialità e discontinuità nell'applicazione anche domestica. Per quanto riguarda gli obiettivi, solo un esiguo gruppo della classe ha riportato profitti buoni o ottimi, mostrandosi in grado di analizzare correttamente i testi, di comprenderne il significato ed esprimerlo in un italiano in modo appropriato. Per la maggior parte vi sono ancora delle difficoltà nel riconoscere strutture linguistiche e particolarità stilistiche e nella resa italiana, ma non tali da pregiudicare un profitto sufficiente o prossimo alla sufficienza. Infine un ristretto gruppo mostra di aver ancora raggiunto solo parzialmente gli obiettivi nello scritto, mentre nell'orale la quasi totalità della classe ha consolidato un buon metodo di studio e una discreta capacità di esposizione e in alcuni casi di rielaborazione dei contenuti.

TEMPI E CONTENUTI

Il teatro del V secolo: la commedia

Aristofane (ore 5)

*T2 Dalla parabasi: la verità del poeta, *Acarnesi*, vv. 628-658

*T4 L'agone e la vittoria del Salsicciaio, *Cavalieri*, vv. 710-812; 890-950

*T5 Strepisade mette in pratica gli insegnamenti di Socrate, *Nuvole*, vv. 732-803

*T7 La lezione di Fidippide e l'incendio del pensatoio, *Nuvole*, vv. 1303-1492

*T11 Le ragioni "maschili" delle donne e i timori "femminili" degli uomini, *Lisistrata*, vv. 486-538; 565-610; 648-678

*T12 L'agone tra Eschilo ed Euripide nell'Ade, *Rane*, vv. 907-958; 1008-1017; 1473-1503; 1515-1533.



Tucidide (ore 5, ripresa e completamento del programma di quarta)

T1 Da Erodoto a Tucidide, *Storie, Prologo*

T2 *Ktema es aiei*: metodo e scopo dell'opera, *Storie, I, 22*

T6 L'epitafio di Pericle per i caduti del primo anno di guerra, *Storie, II, 37-39; *40-41,2*

*T7 L'epitafio di Pericle. Atene "scuola dell'Ellade", *Storie, II, 40-41,2*

*T6 Il dialogo Ateniesi-Melii, *Storie, V, 84-113*

L'oratoria del V secolo

Isocrate (ore 8)

*T1 Il manifesto della scuola di Isocrate, *Contro i sofisti*

*T2 Il maestro coscienzioso e lo studio metodico, *Antidosi, 206-214*

T3 Chi sono i Greci?", *Panegirico, 47-50*

*T6 Lode dell'antica democrazia ateniese, *Areopagitico, 37-55*

*T9 La *patrios politeia* e le tre forme di governo, *Panatenaico, 124-133*

*T11 Elogio della bellezza, *Encomio di Elena, 52-67*

Demostene (ore 3)

*T1 La "smania di agire" di Filippo, *Prima Filippica, 40-46, 50-51*

*T4 Nelle vicende umane domina la fortuna, *Sulla pace, 9-13; 24-25*

T5 L'orgoglio di essere ateniese, *Seconda Filippica, 7-12*

La filosofia nel IV secolo

Platone (ore 8)

T1, Il patto con le leggi, *Critone, 51c-52a; 52e-53a*

*T5 Trasimaco e la giustizia, *Repubblica, I 343b-344c*

*T6 La democrazia, *Repubblica, VIII 557a-558a*

*T8 Come Platone arrivò alla politica, *Lettera VII, 324b-326b*

Dal testo "la filosofia al potere" i primi due capitoli sul tema e i seguenti testi:

Apologia 21b-d

Critone 50c-51c

Repubblica, IV 422e-423b; V 462a-e

Aristotele e la sua scuola (ore 2)

*T1 *Mimesis* e unità dell'opera d'arte, *Poetica, 4, 1448b; 7-9, 1450b-1451b*

Teofrasto

L'adulatore, *Caratteri, II*

L'età ellenistica

La letteratura teatrale: la commedia nuova e Menandro (ore 5)

*T1 I protagonisti della commedia, *Dyskolos, vv. 1-46*

*T2 Il misantropo, *Dyskolos, vv. 81-178*

*T4 Il parziale ravvedimento di Cnemone, *Dyskolos, vv. 711-747*



*T7 L'equivoco si scioglie, *Samia*, vv. 477-547

La nuova poetica alessandrina

La poesia epigrammatica (ore 3)

T1 Epicedio per grillo e cicala, Anite, *Antologia Palatina* VII 190

T2 Gioco di bambini, Anite, *Antologia Palatina* VI 312

T3 Umana fragilità, Leonida, *Antologia Palatina* VII 472

T4 Nulla per i topi, Leonida, *Antologia Palatina* VI 302

T5 Ideale autarchico, Leonida, *Antologia Palatina* VII 736

T8 Vino rimedio al dolore, Asclepiade, *Antologia Palatina* XIII 50

T9 La lampada testimone, Asclepiade, *Antologia Palatina* V 7T13 Un fazzoletto per Arsinoe, Posidippo, *Epigramma* 36 A.-B.

*T19, Lacrime per Eliodora, Meleagro, *Antologia Palatina* VII 476

*T21, Maturità e saggezza, Filodemo, *Antologia Palatina* V 112

Callimaco (ore 4)

*T3 Prologo dei Telchini, *Aitia*, I, 1-40

*T5 La chioma di Berenice, *Aitia*, IV, fr. 213 M.9

*T6 L'ospitalità di Ecale, *Ecale*, fr.1-2; 33-35; 37; 57; 80 H.

*T7 *Epigrammi*, II, VII, XXVII, XXVIII

*T8 Epitafi: *Epigrammi*, XIII, XVI, XIX, XXI, XXXV.

Apollonio Rodio

*T1 Primo proemio, *Argonautiche*, I, vv.1-22

*T5 La lunga notte di Medea innamorata, *Argonautiche*, III, vv.744-824

Teocrito (ore 4, argomento concluso dopo il 15 maggio)

*T4 L'incantamento, *Idilli*, II

*T5 Le Siracusane, *Idilli*, XV

La storiografia ellenistica

Polibio, Plutarco (ore 2, argomento trattato dopo il 15 maggio)

T7 La costituzione romana, Polibio, *Storie*, VI 11, 11-13; 18, 1-8

La seconda sofistica e Luciano (cenni)

(I testi preceduti da * sono stati proposti in traduzione)

Euripide, *Medea* (ore 12, conclusa oltre 15 maggio)

Prologo vv. 1-95

Primo episodio vv. 214-270

Secondo episodio vv. 465-575

Quinto episodio vv. 1019-1080



METODOLOGIA

Lezione frontale e dialogata per inquadramento storico-culturale degli autori, partendo da un testo significativo, presentazioni a cura degli studenti (flipped classroom) con particolare attenzione ai testi, ai collegamenti con altre discipline e alla eventuale attualizzazione dei contenuti.

In preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato sono state svolte dall'inizio del pentamestre esercitazioni secondo la tipologia prevista; in preparazione alla prova orale si è cercato di sottolineare la dimensione multidisciplinare di alcuni temi, per favorire negli alunni l'attitudine a costruire percorsi coerenti.

STRUMENTI DIDATTICI

Vocabolario, video didattici, power point, letture critiche di approfondimento, testi d'autore.

VERIFICHE

Sono state svolte prove scritte e prove orali nel numero stabilito dal gruppo disciplinare.

MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero e il consolidamento delle abilità traduttive sono stati svolti nei momenti previsti dalla programmazione collettiva di istituto (recupero *in itinere* e individualizzato nel corso dell'intero anno scolastico, settimana di pausa didattica, dal 22 al 27 gennaio, sportello *help* e corso extracurricolare di 5 ore nel mese di marzo).

Hanno rappresentato occasioni di recupero anche la correzione collettiva delle verifiche e degli esercizi svolti a casa e la lettura in originale dei testi inseriti nella programmazione disciplinare.

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Costituzione Art. 9; Agenda 2030: SDG 4, Istruzione di qualità, SDG 13, Lotta contro il cambiamento climatico.

Uomo e ambiente: la prospettiva degli antichi attraverso la lettura e l'analisi di fonti dal mondo greco e romano. (ore 2 nel pentamestre)

Bergamo, 7 maggio 2024

La docente
Cristina Bosio

4.4. PROGRAMMA SVOLTO di STORIA

LIBRI DI TESTO:



A. Barbero, C. Frugoni, C. Scalandris *“La Storia: progettare il futuro”*, vol. III, Zanichelli editore, 2018

ore di lezione effettuate al 15 maggio: 72

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI:

Le finalità e gli obiettivi proposti in sede di programmazione appaiono raggiunti dalla maggioranza della classe.

Fatte salve le differenze di abilità trasversali pregresse, singoli studenti particolarmente partecipi hanno raggiunto risultati talvolta ottimi. Un numero limitato di studenti ha affrontato maggiori difficoltà espositive, per poca consuetudine con i linguaggi specifici della disciplina, a volte per discontinuità nell'impegno.

Avviata l'attitudine ai collegamenti interdisciplinari, sperimentata nella fase conclusiva dell'anno scolastico.

TEMPI E CONTENUTI:

Settembre: La belle époque: un'età di progresso. – La nascita della società di massa. – La partecipazione politica delle masse e la questione femminile. – La crisi agraria e 'emigrazione dall'Europa. – La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco. Testi: Frederick Taylor, *“L'organizzazione scientifica promuove il comune interesse tra i padroni e i lavoratori”*. - Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana. – La politica interna di Giolitti. – Il decollo dell'industria e la questione meridionale. -La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.

Ottobre: - L'Europa alla vigilia della I Guerra Mondiale. – L'Europa in guerra. – Un conflitto nuovo. – L'Italia entra in guerra. – Un sanguinoso biennio di stallo (1915-16). – La svolta nel conflitto e la sconfitta degli imperi centrali. – I trattati di pace (1918-1923).

Novembre: - La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin: - Il crollo dell'impero zarista. – La rivoluzione d'Ottobre. – Testi: V. I. Lenin, *“Tesi di Aprile”*, analisi e commento. – Il nuovo regime bolscevico. – La guerra civile e le spinte centrifughe dello stato sovietico. – La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP. – La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin. -

Dicembre: L'Italia dal dopoguerra al fascismo: - La crisi del dopoguerra. – Il “biennio rosso” e la nascita del Partito comunista. – La protesta nazionalista. – L'avvento del fascismo. – Il fascismo agrario. – Il fascismo al potere. – Testi: B. Mussolini, *“Il discorso del bivacco”*.



Gennaio: La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista. – L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso. – Il fascismo e la Chiesa. – La costruzione del consenso. – La politica economica. – La politica estera. – Le Leggi razziali.

Febbraio: Il travagliato dopoguerra tedesco. – L'ascesa del nazismo e la crisi della repubblica di Weimar. – La costruzione della Stato nazista. – Il totalitarismo nazista. – La politica estera nazista.

Marzo: L'ascesa di Stalin. - L'industrializzazione forzata dell'URSS. – La crisi del 1929. – La guerra civile spagnola. Testi: F.D. Roosevelt "*Il discorso del New Deal*". – La II Guerra Mondiale: Lo scoppio della guerra - L'attacco alla Francia e all'Inghilterra. – La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'URSS. – Il genocidio degli ebrei.

Aprile: La svolta nella guerra. – La guerra in Italia. – La vittoria degli alleati. – Verso un nuovo ordine mondiale. – Testi: C. Pavone, "*La resa dei conti*".

Maggio: L'Italia dalla Costituente all'"autunno caldo": - Un difficile dopoguerra. – La svolta del 1948 e gli anni del centrismo. – Il miracolo economico. - L'Italia tra tentativi di riforma e conflitti sociali. – la "Guerra fredda" e la decolonizzazione. – La nascita dello Stato di Israele.

Contenuti svolti dopo il 15 Maggio 2024:

- Il processo di unificazione europeo.

METODOLOGIA:

Il monte-ore totale della disciplina è stato usato per approfondire abilità linguistiche, analisi di tesi storiografiche, acquisizione di linguaggi propri delle scienze umane e del diritto, "dilatando" lo svolgimento delle unità didattiche preventivamente indicate, non permettendo sempre lo svolgimento dei moduli indicati nella programmazione di inizio anno. Sono state tentate analisi di dati quantitativi e statistici, le situazioni storiche sono state analizzate nei loro termini di contesti civili degli sviluppi culturali presentati nelle discipline che si sono occupate dei temi propri del Novecento.

- La lezione del giorno ha tenuto conto delle richieste di esprimere eventuali dubbi o pensieri nati durante lo studio della lezione precedente, nonché eventuali proposte di argomenti di attualità su cui sviluppare un breve dibattito.
- La lezione frontale è stata basata su un lavoro di prima analisi generale del tema, poi confrontata con le argomentazioni dei testi, e strutturata in modo tale da permettere interruzioni da parte degli studenti, qualora avessero curiosità o pensieri da esprimere, con eventuale conseguente apertura di momenti di lezione dialogata.



STRUMENTI DIDATTICI

Sono stati utilizzati audiovisivi (brani musicali, film, documentari...), lezioni multimediali, presentazioni in Power-point e mappe concettuali. Nella fase conclusiva dell'anno scolastico la classe ha sperimentato la modalità di argomentazione interdisciplinare a partire da un tema e/o documento

VERIFICHE:

La verifica orale è consistita in una interrogazione programmata, mentre la verifica scritta ha contenuto a volte un numero di 3 quesiti a risposta aperta, in altre circostanze è stata basata sulla breve trattazione di un tema entro le trenta righe.

Le tipologie di verifica sono state volte all'accertamento delle conoscenze, della abilità analitica e della competenza nei collegamenti tra i contenuti.

Nella fase conclusiva dell'anno scolastico, sono stati proposti spunti tematici testuali, iconografici, statistici per stimolare l'articolazione di autonome argomentazioni interdisciplinari da parte degli studenti.

MODALITA' DI RECUPERO

È stata utilizzata la forma del recupero in itinere, dando la possibilità all'allievo/a di recuperare le proprie lacune e di modificare l'esito di una verifica orale ulteriore.

Bergamo, 5 maggio 2024

L'insegnante

Mauro Gerardo Minervini

4.5. PROGRAMMA SVOLTO di FILOSOFIA

LIBRI DI TESTO:

Umberto Curi, *Il coraggio di pensare*, - vol. 3, tomo 1; tomo 2; tomo-2B per la sezione su Hegel - Loescher editore, 2018.

ore di lezione effettuate al 15 maggio: 84

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI:

Le finalità e gli obiettivi proposti in sede di programmazione appaiono raggiunti dalla grande maggioranza della classe.



Fatte salve le differenze di abilità trasversali pregresse, singoli studenti particolarmente partecipi hanno raggiunto risultati talvolta ottimi. Un numero limitato di studenti ha affrontato maggiori difficoltà espositive per poca consuetudine con i linguaggi specifici della disciplina, a volte per discontinuità nell'impegno.

Avviata l'attitudine ai collegamenti interdisciplinari, sperimentata nella fase conclusiva dell'anno scolastico.

TEMPI E CONTENUTI:

Settembre: Georg W. F. Hegel: - La vita e gli Scritti giovanili. – La Fenomenologia dello spirito. – Il sistema delle scienze filosofiche. – La filosofia dello spirito oggettivo: diritto e moralità; l'eticità, famiglia e società civile. – Lo Stato e la filosofia della storia. – La filosofia dello spirito assoluto. – Testi: da *“La Fenomenologia dello Spirito”*: *“La lotta per il riconoscimento”*.

Ottobre: – Hegel, da *“Lineamenti di filosofia del diritto”*: *“Reale e razionale”*. – La filosofia dopo Hegel: Destra e Sinistra hegeliana: - I contrasti nella scuola hegeliana. – Feuerbach: religione come antropologia e umanesimo naturalistico. – Schopenhauer: il primato della volontà: - il legame inscindibile tra soggetto e oggetto. – Il ruolo centrale della causalità. -Il predominio della volontà nel mondo. – La vita oscilla tra dolore e noia. – Le strategie per liberarsi della volontà.

Novembre: - Kierkegaard: il salto paradossale nella fede – Singolo ed esistenza. – Possibilità e angoscia. - Dalla disperazione alla fede. – I tre stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica, vita religiosa. – Marx e la critica del sistema capitalistico: - Vita, opere e sviluppo del pensiero di Marx.

-Il “primo” Marx: la critica a Hegel e al liberalismo. – Marx comunista: rapporti di produzione e lotta di classe. – *Il Capitale* e la critica dell'economia politica. – testi: K. Marx, *Tesi su Feuerbach*.

Dicembre: - I caratteri generali della filosofia positiva. – Auguste Comte: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze.

Gennaio: - John Stuart Mill: logica ed esperienza. – Darwin: l'origine della specie. – Nietzsche: l'affermazione del nichilismo. – Un pensatore innovatore e radicale. – La rilettura giovanile della storia e della tragedia. – La demistificazione della morale.

Febbraio: - Il nichilismo e la trasvalutazione dei valori. – Zarathustra e l'oltreuomo. –

Testi: F. Nietzsche da *La Gaia Scienza*, *“L'uomo folle (af.125)”*, *“L'eterno ritorno (af. 341)”*.

Freud: la rivoluzione dell'inconscio: - la psicoanalisi: una nuova via di accesso alla psiche umana.



- La teoria della sessualità.

Marzo: - La metapsicologia di Freud. – Henri-Louis Bergson: - Tempo e coscienza: la scoperta della durata. – Materia e memoria. – Un concetto nuovo di evoluzione.

- Il convenzionalismo: Duhem, scienza e storia della scienza. – Poincaré: le convenzioni della scienza.

Aprile: - Il Neopositivismo: la distinzione tra analitico e sintetico. Il principio di verifica.

- Il “primo” Wittgenstein: la teoria raffigurativa; l'atomismo logico di Wittgenstein; - verità e condizioni di verità; - Ciò di cui non si può parlare; - Il “secondo” Wittgenstein: la nuova concezione del linguaggio; - Seguire le regole. – Testi: L. Wittgenstein, dal *Tractatus logico-philosophicus*:

“La filosofia e i suoi compiti (proposizioni 4.11- 4116; 6.53- 7); da L. Wittgenstein, *Ricerche filosofiche* “Il ruolo della filosofia e il linguaggio”.

Maggio: - Karl Popper: - La riflessione epistemologica: - La contestazione del neopositivismo; - Il rapporto tra teorie e dati empirici; - il metodo scientifico; - verità e verosimiglianza; - la riflessione politica.

Thomas Kuhn: le rivoluzioni scientifiche: - scienza normale e scienza rivoluzionaria.

Contenuti sviluppati dopo la data del 15 maggio 2024:

- Essere ed esistenza: Heidegger. – Il problema dell'essere nel “primo” Heidegger. – L'analitica esistenziale in *Essere e Tempo*. – Il “secondo” Heidegger: *L'essenza della verità*.

METODOLOGIA

Il monte-ore totale della disciplina è stato usato per approfondire abilità linguistiche, analisi di testi, riacquisizione di contenuti, “dilatando” lo svolgimento delle unità didattiche preventivamente indicate e non permettendo sempre lo svolgimento secondo i moduli indicati nella programmazione di inizio anno.

- La lezione del giorno ha tenuto conto delle richieste di esprimere eventuali dubbi o pensieri nati durante lo studio della lezione precedente, nonché eventuali proposte di argomenti di attualità su cui sviluppare un breve dibattito.
- La lezione frontale è stata basata su un lavoro di prima analisi generale del tema, poi confrontata con le argomentazioni dei testi, e strutturata in modo tale da permettere



interruzioni da parte degli studenti, qualora avessero curiosità o pensieri da esprimere, con eventuale conseguente apertura di momenti di lezione dialogata.

STRUMENTI DIDATTICI

Sono stati utilizzati audiovisivi (brani musicali, film, documentari...), lezioni multimediali. Nella fase conclusiva dell'anno scolastico la classe ha sperimentato la modalità di argomentazione interdisciplinare a partire da un tema e/o documento dato.

VERIFICHE

La verifica orale è consistita in una interrogazione programmata, mentre la verifica scritta ha contenuto a volte un numero di 3 quesiti a risposta aperta, in altre circostanze è stata basata sulla breve trattazione di un tema entro le trenta righe.

Le tipologie di verifica sono state volte all'accertamento delle conoscenze, della abilità analitica e della competenza nei collegamenti tra i contenuti.

Nella fase conclusiva dell'anno scolastico, sono stati proposti spunti tematici testuali, iconografici, statistici per stimolare l'articolazione di autonome argomentazioni interdisciplinari da parte degli studenti.

MODALITA' DI RECUPERO

È stata utilizzata la forma del recupero in itinere, dando la possibilità all'allievo/a di recuperare le proprie lacune e di modificare l'esito di una verifica orale ulteriore.

Bergamo, 5 Maggio 2024

L'insegnante

Mauro Gerardo Minervini

4.6. PROGRAMMA SVOLTO di INGLESE

LIBRI DI TESTO

Performer Heritage vol. 1 e vol. 2

85 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe ha generalmente dimostrato interesse per il percorso svolto e le tematiche affrontate nel corso dell'anno scolastico, partecipando alle attività didattiche proposte con interesse. Un ristretto numero di allievi è in grado di elaborare un giudizio critico autonomo, effettuare confronti, relazioni



e collegamenti con gli argomenti di volta in volta trattati , anche in relazione alle altre discipline, mostrando profondità di riflessione, utilizzando un linguaggio adeguato e fluente. Un buona parte della classe ha acquisito discrete conoscenze nel corso del triennio, maturando buone capacità nell'argomentare ma ancora possiede una certa difficoltà a livello espositivo. Un ristretto numero di alunni ha raggiunto un risultato appena sufficiente a causa di un impegno superficiale e discontinuo. Anche se in misura diversificata, la maggior parte degli alunni ha affinato nel corso del triennio la propria formazione, mostrando una crescita soprattutto nella capacità riflessiva e di confronto. Le competenze linguistiche all'interno della classe sono varie; se da una parte un discreto numero di alunni possiede abilità linguistiche di livello B2 del *Quadro Europeo di riferimento per le Lingue*, per taluni l' argomentare in lingua straniera risulta difficoltoso, poco fluente, e necessita di supporto.

TEMPI E CONTENUTI

"A map of the world that does not include Utopia is not worth even glancing at, for it leaves out the one country at which Humanity is always landing. And when Humanity lands there, it looks out, and, seeing a better country, sets sail. Progress is the realisation of Utopias."

Oscar Wilde "The Soul of Man Under Socialism" (1891)

I contenuti affrontati quest'anno sono stati trattati seguendo in particolare il tema del romanzo utopico, distopico e di fantascienza come reazione ai cambiamenti sociali, politici, economici, tecnologici e scientifici, portati dalle rivoluzioni industriali.

L'analisi del romanzo "The Time Machine" di G. H. Wells, letto integralmente dagli alunni durante il periodo estivo, ha permesso di cogliere le caratteristiche del secolo diciannovesimo in un contesto di viaggio temporale dinamico e vitale, legato alla possibile evoluzione /devoluzione della società e, in alcuni casi, del linguaggio e della capacità espressiva dell'essere umano in tutte le sue prerogative. Le tematiche affrontate nel romanzo di Wells hanno stimolato la riflessione sull'impatto che le nuove teorie scientifiche, politiche e sociali hanno avuto sugli intellettuali del tempo, nella continua tensione volta al superamento della paura esistenziale e alla ricerca della "perfettibilità, esaminate nel loro continuo evolversi anche nel secolo successivo.

Settembre/Ottobre

-The Industrial Revolution (vol. 1 pgg. 244-245): consequences.

Romanticism as a reaction against the spread of industrialism, as well as a criticism of social and political norms, and a call for more attention to Nature. A new sensibility (Vol. 1 pgg. 250-251; Early Romantic poetry: pag. 252; Romantic poetry : pgg. 259-260; Romantic fiction: pag. 264).

-William Blake (vol. 1 pag. 266-267): artist, activist and visionary.



London pag. 268

The Lamb pag. 270

The tyger pag. 271 (read by Patti Smith)

-William Wordsworth (vol. 1 pag. 280-281): The mission of the Poet

Composed upon ... Westminster Bridge (pag. 284) compared to Blake's *London*

I wandered alone lonely as a cloud (pag. 286);

→ Art : Constable "Study of clouds"

W. Turner "Rain, Steam and Speed"

- S. T. Coleridge (vol. 1 pag.)

The Rime of the Ancient Mariner - "The killing of the Albatross" (pag. 291-293); "A sadder and wiser man" (pag. 295)

→ Art : Gustave Dorè (Illustrations)

-J. Keats (vol. 1 pag. 307-308)

Ode on a Grecian Urn (vol. 1 pag. 311-312)

The Nineteenth Century: a world rapidly changing. Science and the role of the scientist and their impact on society; the development of technology; the impact of new studies in geology on religious faith. The exploitation of the industrial workers. .

-Mary Shelley : life and works (pag. 273-274)

Frankenstein or the modern Prometheus : "The creation of the monster" (pag. 276) ;

→ Movie "Frankenstein" directed by K. Branagh (1994)

-Work and alienation (vol. 2 pag. 52); Essay : (doc. n. 1)

Dicembre

- Alfred Tennyson

"*In Memoriam*" (pag.) (doc. n. 2)

-Charles Dickens : Life and works

"*Hard Times*" : Coketown ; Girl n. 20; All I want is FACTS.

-Elisabeth Gaskell : Life and works

North and South : "Poisoned by the fluff" (doc. n.3)

-Engels : The conditions of the working class in England (doc. n.4)

-Thoreau : "*Walden or the life in the woods*"; (doc n. 6)

→Art : Gustave Dorè : London; the slums; the people

- The arts and craft movement (doc. n.7)

Gennaio/febbraio

The development of the socialist ideas in England and their influence on literature



- Samuel Butler “Erewhon” (Doc. n. 8)
- William Morris “News from Nowhere (Doc. n. 9)
- Oscar Wilde “Essay on the soul of man under socialism” (Doc. 10
- The Aesthetic Moment
- Oscar Wilde pag. 124-125
- The picture of Dorian Gray pag. 126
- The birth of science-fiction (Doc. n.11)
- G. H. Wells
- “ The Time Machine” Integral reading of the novel; analysis of the themes
- Movie : “The Time Machine (2002) directed by Simon Wells.

Marzo/aprile

The Twentieth Century

The Modern Age (vol. 2 pag. 154-155; The age of anxiety pag. 161-162; Modernism pag. 176; Modern poetry pag. 178 ; The Modern Novel pag. 180-181 ; The interior monologue(pag. 182)

-Hope Mirrlees : (doc. n.12)

“Paris: a Poem” (doc. n. 13)

-T.S. Eliot (pag. 202-203)

“The waste Land” (pag. 204-205) . Sections from I to V. (doc n.14) ; Comparison between *In Memoriam* and *The Waste Land*

-D. H. Lawrence (pag. 227-228)

“Sons and lovers” (pag. 229) ; Mr and Mrs Morel pag. 230-231

“Lady Chatterley’s Lover” (doc n. 15)

-James Joyce “ Life and works” (vol. 2 pag. 248-250)

Dubliners pag. 251-252 “The Sisters” (All. 16) ; “Eveline”

“The Dead” : Gabriel’s Epiphany (pag. 257-258)

“The portrait of the artist as a young man” (pag.259) – Chapter 1(doc.. 17)

“Ulysses” : The structure of the novel(doc. . 18) ; chapter 1 ; Molly’s monologue (doc N. 19)

“Finnegans wake” (doc.n. 20)

-Virginia Woolf : Life and works (pag. 264- 265)

“Mrs Dalloway” pag. 266-267) “Clarissa and Septimus” pag. 268-269

The dystopian novel (All. 21)

-Huxley : Brave New world (All. 22)

-Orwell : Life and works (pag. 274-275)

Nineteen Eighty-Four (pag. 276-277):Big Brother is watching You” pag. 278 – 279

-William Golding (vol. 2 pag. 358)



The Lord of the Flies (pag.359-360) – The end of the play (pag. 361)

The Present Age (pag. 314- 320) -The contemporary novel (pag. 340-341)

Jack Kerouac and The Beat Generation - pag. 388

On the Road (pag. 390) – We moved (pag. 391)

Allen Ginsberg (doc. n. 24)

"Howl" and The Waste Land (doc. 25)

Argomenti svolti dopo il 15 maggio

-New trends in post -war literature ; the development of technology and science-fiction : novels and movies (doc. 26).

-Steam-punk (doc. 27).

-Dave Eggers : "*The Circle*" (c28)

METODOLOGIA

Lo studio dei movimenti letterari, degli autori e delle loro opere è stato svolto partendo dal contesto storico e sociale del periodo esaminato e dall'individuazione delle istanze più significative del periodo. Le lezioni sono state frontali e partecipate, integrate con video, immagini e dipinti relativi alle tematiche affrontate e al periodo esaminato.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo; siti Internet dedicati (Britannica, siti di università); video didattici; film; letture critiche di approfondimento.

VERIFICHE

Sono state svolte prove scritte e prove orali nel numero stabilito dal gruppo disciplinare.

MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero e il consolidamento delle abilità linguistiche e delle conoscenze letterarie sono stati svolti nei tempi e nei modi previsti dalla programmazione d'istituto ovvero : recupero in itinere; settimana di pausa didattica dal 22 al 27 gennaio; sportello help.

Bergamo, 15 maggio 2024

La docente
Luisa Clara Galbiati



4.7. PROGRAMMA SVOLTO di MATEMATICA

LIBRI DI TESTO

Bergamini, Trifone, Barozzi – “Matematica.azzurro”, vol. 5 - Zanichelli

54 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La maggior parte della classe si è sempre mostrata, nel corso dell'intero anno scolastico, interessata e partecipe alle attività didattiche, dimostrando impegno e serietà nel lavoro scolastico. Alcuni studenti hanno recepito le proposte didattiche con una disposizione meno attiva, talvolta impegnandosi in modo discontinuo e selettivo ottenendo risultati non sempre soddisfacenti. In relazione agli obiettivi prefissati, il livello medio della classe è discreto, pochi studenti hanno raggiunto buoni o ottimi risultati, mentre un piccolo gruppo ha solo sufficientemente raggiunto le finalità e gli obiettivi prefissati a causa delle lacune pregresse, che hanno comportato varie difficoltà di apprendimento degli argomenti trattati, ma soprattutto a causa del poco impegno dimostrato durante l'intero anno scolastico.

TEMPI E CONTENUTI

Settembre - Ottobre

CAPITOLO 22: LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ

Le funzioni reali di variabile reale: definizione, dominio, zeri di una funzione, studio del segno.

Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche.

Funzioni crescenti, decrescenti, funzioni pari e dispari.

Funzioni inverse e funzioni composte.

Ottobre - Novembre

CAPITOLO 23: I LIMITI

Gli intervalli e gli intorni, punti isolati e punti di accumulazione.

Introduzione al concetto di limite di una funzione.

Dalla definizione generale alle definizioni particolari:

- limite finito e infinito per x che tende a un valore finito, gli asintoti verticali.
- limite finito per x che tende a infinito, gli asintoti orizzontali.
- limite destro e limite sinistro.
- limite infinito per x che tende a infinito.

Primi teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (tutti senza dimostrazione).



CAPITOLO 24: CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ

Le operazioni sui limiti (somma, prodotto, potenza, reciproco, quoziente).

Le forme indeterminate.

Dicembre - Gennaio

CAPITOLO 24: CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ

Infiniti e loro confronto.

Le funzioni continue: definizione.

Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati): teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri.

Punti di discontinuità di una funzione: definizione e classificazione.

Gli asintoti: verticali, orizzontali e obliqui.

Grafico probabile di una funzione.

Febbraio - Marzo

CAPITOLO 25: DERIVATE

Il concetto di derivata: il problema della retta tangente.

Il rapporto incrementale; la derivata di una funzione; il calcolo della derivata utilizzando la definizione. La retta tangente al grafico di una funzione.

Derivata sinistra e derivata destra.

Continuità e derivabilità: teorema con dimostrazione.

Derivate fondamentali.

Operazioni con le derivate: linearità (derivata del prodotto di una costante per una funzione e derivata della somma di funzioni, con dimostrazione); derivata del prodotto di funzioni; derivata del reciproco di una funzione (con dimostrazione), derivata del quoziente di due funzioni (con dimostrazione).

Derivata della funzione composta e derivate di ordine superiore al primo.

Retta tangente e retta normale.

Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi.

Applicazione delle derivate alla fisica.

Marzo Aprile

CAPITOLO 26: TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI

I teoremi del calcolo differenziale:

- Il teorema di Lagrange (enunciato e interpretazione geometrica);
- Il teorema di Rolle (enunciato);
- Il teorema di De L'Hôpital (enunciato).

Le funzioni crescenti e decrescenti.

I massimi, i minimi e i flessi (punto di massimo e di minimo assoluto, punto di massimo e minimo relativo; concavità a flessi).

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima: i punti stazionari, i punti di massimo o di



minimo relativo; ricerca dei massimi e minimi relativi mediante lo studio del segno della derivata prima; i punti stazionari e di flesso orizzontale.

Maggio

CAPITOLO 26: TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Flessi e derivata seconda (funzioni concave e convesse): criterio per stabilire la concavità del grafico di una funzione; condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso; ricerca dei flessi mediante lo studio del segno della derivata seconda.

CAPITOLO 27: STUDIO DELLE FUNZIONI

Schema per lo studio del grafico di una funzione.

Funzioni algebriche polinomiali e funzioni razionali fratte.

METODOLOGIA

Le lezioni sono state sia frontali che dialogate, cercando sempre di stimolare la partecipazione attiva da parte degli studenti. Sono stati proposti numerosi esercizi di difficoltà graduale e sono state effettuate esercitazioni in classe e individuali.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi – “Matematica.azzurro”, vol. 5 - Zanichelli
Lavagna multimediale

VERIFICHE

La verifica sistematica è avvenuta attraverso:

- due prove scritte nel trimestre
- tre prove scritte, di cui una valida come orale, nel pentamestre.

MODALITA' DI RECUPERO

Recupero in itinere durante tutto l'anno.

Per i casi in cui le prove scritte abbiano dato esiti complessivamente insufficienti è sempre stata offerta la possibilità di una verifica scritta oppure orale sommativa.

Bergamo, 15/05/2024

Il docente
Fabio Terranova

4.8. PROGRAMMA SVOLTO di FISICA

LIBRI DI TESTO

Ugo Amaldi – “Le traiettorie della Fisica”, vol. 3 terza edizione - Zanichelli



45 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La maggior parte della classe si è sempre mostrata, nel corso dell'intero anno scolastico, interessata e partecipe alle attività didattiche, dimostrando impegno e serietà nel lavoro scolastico. Alcuni studenti hanno recepito le proposte didattiche con una disposizione meno attiva, talvolta impegnandosi in modo discontinuo e selettivo ottenendo risultati non sempre soddisfacenti. Gli argomenti sono stati affrontati soprattutto dal punto di vista teorico: obiettivo principale è stato quello di mostrare alla classe la rivoluzione del pensiero che ha attraversato la fisica dell'elettromagnetismo nel XIX secolo fino alla relatività ristretta nel XX secolo, sottolineando l'impatto profondo della materia nella vita di tutti i giorni. In relazione agli obiettivi prefissati, il livello medio della classe è discreto, pochi studenti hanno raggiunto buoni o ottimi risultati, mentre un piccolo gruppo presenta ancora alcune difficoltà nell'utilizzo del lessico specifico della disciplina e dei metodi finalizzati alla interpretazione del mondo fisico.

TEMPI E CONTENUTI

Settembre - Ottobre

ELETTROSTATICA

I corpi elettrizzati e la carica elettrica: l'elettrizzazione per strofinio. Gli elettroni, i protoni e la conservazione della carica elettrica. L'unità di misura della carica elettrica.

La carica elettrica nei conduttori: conduttori e isolanti elettrici. L'elettrizzazione di un conduttore per contatto. L'elettroscopio. L'elettrizzazione di un conduttore per induzione.

La legge di Coulomb: la forza elettrica tra due cariche puntiformi. La costante dielettrica del vuoto. La forza elettrica di un sistema di cariche. La forza elettrica e la forza gravitazionale.

La polarizzazione degli isolanti: Polarizzazione per deformazione e per orientamento. La forza elettrica in un isolante. La costante dielettrica relativa e assoluta.

Laboratorio di Fisica: esperienze di elettrostatica.

Il vettore campo elettrico: Dalla forza elettrica al vettore campo elettrico. Dal campo elettrico alla forza. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Il campo elettrico di più cariche puntiformi.

Le linee del campo elettrico: le linee del campo di una carica puntiforme. Le proprietà generali delle linee di campo. Il campo elettrico di un sistema di due cariche. Il campo elettrico uniforme.

Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie: l'esempio dei fluidi. Il flusso del campo elettrico.

Il teorema di Gauss per il campo elettrico: teorema di Gauss per il campo elettrico (con dimostrazione). Flusso del campo elettrico e linee di campo. Il campo di una distribuzione sferica di carica. L'analogia con il campo gravitazionale.

Novembre



ENERGIA POTENZIALE, POTENZIALE E CAPACITÀ ELETTRICA

L'energia potenziale elettrica: l'energia potenziale associata alla forza di Coulomb. L'energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi. L'energia potenziale di un campo elettrico uniforme.

Dall'energia potenziale al potenziale elettrico: la differenza di potenziale e il potenziale elettrico. Il volt e l'elettronvolt. Il potenziale di una carica puntiforme e di un sistema di cariche. Il moto spontaneo delle cariche elettriche. Le superfici equipotenziali. Il calcolo del campo elettrico dal potenziale.

La circuitazione del campo elettrico: la circuitazione in elettrostatica. Conservatività del campo elettrico.

L'equilibrio elettrostatico dei conduttori: la carica elettrica di un conduttore in equilibrio. Il campo elettrico all'interno e sulla superficie del conduttore. Il teorema di Coulomb per il campo elettrico sulla superficie (con dimostrazione). Il potenziale elettrico di un conduttore in equilibrio. Il problema generale dell'elettrostatica.

La capacità elettrica: Definizione e unità di misura. La capacità di una sfera conduttrice. I condensatori. La capacità di un condensatore.

Il condensatore piano: il campo elettrico tra le armature. La differenza di potenziale e la capacità. Il ruolo dell'isolante tra le armature.

Condensatori in serie e in parallelo: il collegamento in parallelo. Il collegamento in serie.

Dicembre - Gennaio

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

La corrente elettrica: il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico. Il verso della corrente elettrica. L'intensità di corrente. La corrente continua.

La prima legge di Ohm: i conduttori ohmici. I resistori e la resistenza elettrica.

Resistori in serie e in parallelo: il collegamento in serie. Il collegamento in parallelo.

Le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi. La legge delle maglie.

La seconda legge di Ohm: la resistività di un conduttore.

La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici: l'effetto Joule e la potenza dissipata. Calcolo della potenza dissipata. La potenza di un generatore.

Generatori di tensione ideali e reali: la forza elettromotrice di un generatore e la differenza di potenziale tra i poli. La resistenza interna di un generatore reale. La misurazione della forza elettromotrice e della resistenza interna.

Febbraio - Marzo

IL CAMPO MAGNETICO

I magneti: la bussola. Le forze tra poli magnetici. Il magnete Terra. Un magnete prova come sonda del campo magnetico. La visualizzazione del campo magnetico. Interazione magnetica e interazione elettrica.

Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente: l'esperimento di Oersted. L'esperimento di Faraday. L'esperimento di Ampère. La forza tra due correnti rettilinee parallele.

Il campo magnetico: il modulo del campo magnetico e la sua unità di misura. Il campo generato da un filo rettilineo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira. Il campo magnetico di un solenoide.



La forza magnetica su una corrente e su una particella carica: la forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente. La forza di Lorentz su una carica in movimento.

Laboratorio di Fisica: esperienze sul magnetismo.

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme: il moto circolare uniforme nel piano perpendicolare al campo. Il moto elicoidale.

Il flusso del campo magnetico: il teorema di Gauss per il campo magnetico (con dimostrazione).

La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampère (con dimostrazione).

Il motore elettrico e altri dispositivi azionati da forze magnetiche: la rotazione di una spira in un campo magnetico. Il motore elettrico.

Le proprietà magnetiche dei materiali: le correnti microscopiche e il campo magnetico nella materia. Materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici. La permeabilità magnetica relativa

Marzo - Aprile

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta: gli esperimenti di Faraday. L'origine della corrente indotta.

La forza elettromotrice indotta: un modo per produrre una forza elettromotrice indotta. La legge di Faraday-Neumann (con dimostrazione). L'interruttore differenziale, il contagiri e la chitarra elettrica.

Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia: la legge di Lenz.

L'autoinduzione: l'induttanza di un circuito e gli induttori. La forza elettromotrice autoindotta.

L'alternatore e il trasformatore: cenni sul funzionamento dell'alternatore, del trasformatore e di una centrale termoelettrica.

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Il campo elettrico indotto: forza elettromotrice e lavoro. Dalla forza elettromotrice al campo elettrico indotto. La forza elettromotrice indotta come circuitazione del campo elettrico. Un'altra forma della legge di Faraday-Neumann.

Il campo magnetico indotto: il termine mancante nella legge di Ampère. Corrente di conduzione e corrente di spostamento. La corrente di spostamento come sorgente di campo magnetico.

Le equazioni di Maxwell: l'unificazione dei campi elettrico e magnetico. Le quattro equazioni del campo elettromagnetico.

Maggio

LA RELATIVITÀ RISTRETTA

L'invarianza della velocità della luce: l'ipotesi dell'etere. L'esperimento di Michelson-Morley. Analisi dell'esperimento. L'esito negativo.

Gli assiomi della teoria della relatività ristretta: dalla relatività di Galileo a quella di Einstein.

La simultaneità: come definire simultanei due eventi. La simultaneità è relativa.

La dilatazione dei tempi: la sincronizzazione degli orologi. La relatività degli intervalli di tempo. I simboli β e γ . L'intervallo di tempo proprio. La dilatazione dei tempi è un fenomeno simmetrico. Il paradosso dei gemelli.

ARGOMENTI SVOLTI DOPO IL 15 MAGGIO:



La contrazione delle lunghezze: la relatività delle lunghezze nella direzione del moto relativo. La lunghezza propria. Una conferma della teoria della relatività ristretta.

La dinamica relativistica: la massa relativistica. Massa ed energia.

Relatività ristretta e bomba atomica: dall'equivalenza massa-energia allo sviluppo della bomba atomica. Principio di funzionamento della bomba atomica.

EDUCAZIONE CIVICA (4 ore)

Le onde elettromagnetiche: il campo magnetico si propaga come onda. La natura elettromagnetica della luce. Proprietà generali delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. Gli effetti nocivi sulla salute dell'uomo.

METODOLOGIA

Le lezioni sono state sia frontali che dialogate, cercando sempre di stimolare la partecipazione attiva da parte degli studenti. Sono state effettuate esercitazioni in classe e individuali con esercizi di difficoltà medio-bassa. Sono state svolte due attività sperimentali nel Laboratorio di Fisica limitatamente alle esperienze di elettrostatica e del magnetismo.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo: Ugo Amaldi – “Le traiettorie della Fisica”, vol. 3 terza edizione - Zanichelli

Lavagna multimediale

Classe virtuale su Google Classroom; scambio di materiale didattico per via telematica (presentazioni PowerPoint, file di testo in formato pdf e link opportunamente selezionati come supporto allo studio).

VERIFICHE

La verifica sistematica è avvenuta attraverso due prove, orali o scritte, sia nel trimestre che nel pentamestre.

Per Educazione civica sono state valutate le presentazioni in ppt.

MODALITA' DI RECUPERO

Recupero in itinere durante tutto l'anno.

Per i casi in cui le prove abbiano dato esiti complessivamente insufficienti è sempre stata offerta la possibilità di una verifica orale sommativa.

Bergamo, 15/05/2024

Il docente
Fabio Terranova

4.9. PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE

- "Chimica – Dai primi modelli atomici alle molecole della vita con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere” di A Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, Lupia Palmieri, Parotto. Zanichelli. *(per i composti organici e biomolecole e per la parte di Scienze della Terra)*



- "Ritratti della Natura – Lezioni di Biologia- volume secondo biennio - di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher. (*per il metabolismo e la biologia molecolare e le neuroscienze*).

- " Ritratti della Natura – Lezioni di Biologia- volume quinto anno - di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher (*per le biotecnologie e la bioetica*)

44 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

In generale gli alunni hanno mostrato un buon interesse verso i legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti. Buona parte della classe ha raggiunto buoni o addirittura ottimi livelli grazie ad uno studio costante, solo un numero esiguo di studenti ha raggiunto livelli più bassi a causa di un impegno non sempre adeguato.

TEMPI E CONTENUTI

BIOLOGIA

LA CHIMICA DELLA VITA (4 ore)

Alcani e cicloalcani. Struttura e nomenclatura. Idrocarburi insaturi. Gli isomeri. Idrocarburi aromatici. Reazioni degli idrocarburi. I composti polifunzionali: caratteristiche generali, gli enantiomeri, gli amminoacidi. I lipidi: gli acidi grassi saturi e insaturi, i trigliceridi. I carboidrati: monosaccaridi e disaccaridi, i polisaccaridi. Le proteine: il legame peptidico, la struttura delle proteine. I nucleotidi e gli acidi nucleici.

LE BASI DEL METABOLISMO (8 ore)

Metabolismo cellulare: anabolismo e catabolismo, vie e cicli metabolici. Gli enzimi e l'attività enzimatica. La varietà dei metabolismi nei viventi. L'estrazione di energia dalle sostanze organiche. Una visione d'insieme del metabolismo energetico. La glicolisi. Il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa. Le fermentazioni: lattica e alcolica. La fotosintesi: la fotosintesi produce sostanza organica, i fotosistemi e i centri di reazione, la fase luminosa, il percorso degli elettroni e degli atomi di idrogeno dell'acqua, la fase oscura. Esperienza di laboratorio: la fermentazione.

IL FLUSSO DELLE INFORMAZIONI (6 ore)

Struttura del DNA e differenze tra DNA e RNA. La duplicazione del DNA. Il codice genetico. La trascrizione e la sintesi proteica. Le mutazioni. Attività di laboratorio: estrazione del DNA.



BIOLOGIA MOLECOLARE (6 ore)

I genomi. I virus: struttura e riproduzione, ciclo litico e ciclo lisogeno. La struttura del genoma procariote e i suoi meccanismi di ricombinazione: la trasformazione, la traduzione e la coniugazione. La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: geni inducibili e costitutivi, il modello dell'operone Lac. Il genoma eucariote: i diversi livelli di condensazione, organizzazione, gli introni e i geni interrotti, maturazione del trascritto primario, i trasposoni, le sequenze altamente ripetute, la regolazione dell'espressione genica, lo splicing alternativo, l'epigenetica.

BIOTECNOLOGIE MODERNE E APPLICAZIONI (8 ore)

L'ingegneria genetica: i campi di applicazione, il DNA ricombinante, gli enzimi di restrizione. Moltiplicare il DNA: la tecnica del clonaggio molecolare, dalla ricerca agli impieghi pratici, l'elettroforesi su gel, i microrganismi "fabbrica, la PCR, Clonare cellule e organismi: la clonazione, la pecora Dolly, cellule per curare e per capire. Modificare il DNA: i topi knock out, modificare geneticamente le piante, Piante con pesticidi "fai da te", CRISPR/CAS9 e l'editing genetico. Il DNA racconta: la genomica, i progetti genoma, la bioinformatica, i polimorfismi, l'impronta del DNA, come si costruisce il profilo genetico, il codice a barre del DNA, i test genetici, i test genomici, la terapia genica.

BIOETICA (6 ore)

Regole per la ricerca: la bioetica. Nuovi Frankenstein e la conferenza di Asilomar. I confini della vita umana. Gli OGM: minaccia o risorsa? La sperimentazione su uomini e animali. Leggere dati sensibili nel DNA. Il determinismo biologico. Conferenza sulla bioetica organizzate dalla Fondazione Umberto Veronesi.

SCIENZE DELLA TERRA

LA GIACITURA E LA DEFORMAZIONE DELLE ROCCE (1 ora)

La stratigrafia: i principi della stratigrafia, le discordanze stratigrafiche. La deformazione delle rocce: elasticità e plasticità delle rocce. Le faglie: dirette, inverse e trascorrenti.

I FENOMENI VULCANICI E I FENOMENI SISMICI (2 ore)

Che cos'è un vulcano. I prodotti delle eruzioni. Classificare i vulcani.

Tipologie di eruzioni. La distribuzione geografica dei vulcani. Cos'è un terremoto: teoria del rimbalzo elastico, ipocentro ed epicentro. Le onde sismiche: le onde interne (P e S), le onde superficiali. Misurare un terremoto: magnitudo e intensità.



LA TETTONICA DELLE PLACCHE (2 ore)

La struttura della Terra: la crosta terrestre, l'isostasia. Il paleomagnetismo. L'espansione e la subduzione dei fondi oceanici. Le placche litosferiche: la deriva dei continenti, la distribuzione dei vulcani e dei terremoti. I margini divergenti. I margini convergenti: crosta oceanica sotto crosta continentale, crosta oceanica sotto crosta oceanica, collisione continentale. I margini trasformati.

Il ciclo di Wilson.

EDUCAZIONE CIVICA (4 ore)

Rischio sismico e vulcanico. I cambiamenti climatici

METODOLOGIA

Le lezioni si sono svolte soprattutto in maniera dialogata. Per alcuni argomenti si è preferito l'utilizzo della discussione e del dibattito libero. Si è fatto ricorso anche ad attività laboratoriale tradizionale (wet) e virtuale (dry). Gli argomenti trattati sono stati collegati, ogni volta che è stato possibile, a temi di attualità e alle altre discipline.

STRUMENTI DIDATTICI

Oltre ai libri di testo condivisi in aula tramite Digital Board in varie occasioni durante l'anno scolastico sono utilizzate presentazioni in Power Point. Per molti degli argomenti trattati sono stati inoltre visionati dei video, tratti da DVD, dalla rete o dalle "Collezioni" dei testi.

VERIFICHE

Le verifiche scritte somministrate sia nel trimestre che nel pentamestre hanno presentato agli studenti tipologie di vario genere (test a risposta multipla, risposta vero/falso, domanda aperta, trattazione sintetica). Interrogazioni orali sono state predisposte solo nel pentamestre.

MODALITA' DI RECUPERO

Sono state predisposte solo attività di recupero in itinere ogni volta che se ne è presentata la necessità.

Bergamo, 8 maggio 2024

La docente
Roberta Lilli



4.10. PROGRAMMA SVOLTO di STORIA DELL'ARTE

LIBRI DI TESTO

Chiara Gatti, Giulia Mezzalama. L'arte di vedere – Dal Neoclassicismo a oggi. Bruno Mondadori, edizione rossa, vol 3. 2014

51 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe 5E ha mostrato un diverso grado di interesse per la disciplina, un gruppo di studenti si è distinto per un atteggiamento più attivo durante le lezioni ed una proficua organizzazione nello studio del programma proposto.

In generale, il profitto si attesta su di un livello medio con alcune presenze che raggiungono ottimi risultati avendo pienamente acquisito capacità di rielaborazione e sintesi dei contenuti disciplinari. Riguardo all'aspetto comportamentale durante l'attività didattica si riscontra un atteggiamento di maturità e responsabilità da gran parte degli studenti.

Alla fine del triennio vengono complessivamente raggiunti i seguenti obiettivi:

- buona capacità di analisi e contestualizzazione socio-storico-culturale dell'opera, in relazione al percorso artistico dell'autore e alla produzione artistica di altri autori nelle diverse epoche;
- buona capacità di giudizio e sintesi critica dei fenomeni artistici esaminati, partendo dall'analisi dell'opera sul piano iconografico e stilistico per giungere al significato sotteso;
- buona capacità nell'utilizzo di un lessico appropriato.

TEMPI E CONTENUTI

1. VERSO L'800 (4 ore)

Natura e arte: la Bellezza secondo Winckelmann (scheda pag. 896). Excursus fra opere neoclassiche e romantiche: David, Giuramento degli Orazi, La morte di Marat; Canova, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

2. PRIMO '800 (4 ore)

Il Romanticismo: Gericault, Alienata con monomania dell'invidia, La zattera della Medusa; Delacroix, La Libertà guida il popolo; Friedrich, Il viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare; W. Turner, Incendio della Camera dei lords; pittoresco e sublime (scheda pag. 934); F. Goya, Maja vestida e desnuda, Famiglia di Carlo IV, Fucilazione alla montana del Principe Pio, Saturno; F. Hayez, Il bacio.

Scuola di Barbizon: Corot, Il ponte di Narni

3. SECONDO '800 (3 ore)



Il Realismo francese: G. Courbet, Gli Spaccapietre, L'atelier del pittore, Mare in tempesta (L'onda); Millet, Le spigolatrici; Daumier, Il vagone di terza classe;

I macchiaioli: G. Fattori, La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta; T. Signorini, La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze, La toeletta del mattino.

4. IMPRESSIONISMO FRANCESE (7 ore)

Principi estetici; la prima mostra collettiva, temi e luoghi, il sistema moderno dell'arte; En plein air (scheda pag. 988): Manet, la Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères; Monet, Impressione, sole nascente, la pittura in serie: La Cattedrale di Rouen. Pieno sole, armonia di blu e oro, Lo stagno delle ninfee (pag. 992), Lo stagno delle ninfee, armonia verde (pag. 1008); Degas, Classe di danza, L'assenzio; Renoir, Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, La Grenouillère (confronto con Monet).

5. OLTRE L'IMPRESSIONISMO, VERSO IL '900 (7 ore)

Cézanne, La casa dell'impiccato, Le grandi bagnanti (versione di Filadelfia), Donna con caffettiera, La Montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves. Ricerche divisioniste e sintetiste: Seurat, Un bagno ad Asnieres, Una domenica pomeriggio; una pittura di punti e colori (scheda pag.1015); Toulouse-Lautrec, Addestramento delle nuove arrivate.

Divisionismo italiano: Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato.

Gauguin, La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?; Van Gogh, I mangiatori di patate, Autoritratto, Notte stellata, Notte stellata sul Rodano; Campo di grano; Munch, Il grido, (pag. 1058-1060), Sera sul viale Karl Johan, Il bacio; la Secessione di Vienna: G. Klimt, Il bacio, le due versioni di Giuditta.

Art Nouveau, architettura in Francia: H. Guimard, Ingresso di una stazione della metropolitana di Parigi; in Spagna: A. Gaudì, Casa Milà.

6. PRIMO '900 (9 ore)

Avanguardie storiche

La linea dell'espressione: i Fauves, Matisse, La stanza rossa, le due versioni (pag. 1073), La danza; Die Brücke: Kirchner, Marcella, Nollendorf Platz, Potsdamer Platz; Espressionismo in Austria e in Belgio: Schiele, Autoritratto nudo, La morte e la fanciulla; J. Ensor, L'entrata di Cristo a Bruxelles; Kokoschka, La sposa del vento.

La Scuola di Parigi: Modigliani, Nudo sdraiato a braccia aperte.

La linea della formalizzazione razionale e l'ebbrezza della modernità

Il Cubismo: principi estetici. Picasso, il precubismo: Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, alle origini del Cubismo: Les Demoiselles d'Avignon, il Cubismo: Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con



sedia impagliata; dopo il Cubismo: Due donne che corrono sulla spiaggia, l'opera Guernica e la maturità, confronto con S. Dalì, Morbida costruzione con fagioli bolliti.

Il Futurismo: F. T. Marinetti, il Manifesto del Futurismo del 1909; Umberto Boccioni, La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio; Giacomo Balla e l'analisi del movimento, Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio; Carlo Carrà, Manifestazione interventista.

L'ASTRATTISMO (4 ore)

Il gruppo del Blaue Reiter (Cavaliere Azzurro), l'arte spirituale e colorata di Kandinskij, Coppia a cavallo e Studio dal vero a Murnau; la ricerca astratta: Primo acquarello astratto, Impressione V-Parco, Su bianco II, Ammasso regolato.

Ricerche astratte: Piet Mondrian e De Stijl, il tema dell'albero e il cammino verso l'Astrattismo: Albero rosso, Albero argentato, Molo e oceano (o Composizione 10), Quadro 1, Broadway Boogie-Woogie.

Il Suprematismo e le forme pure: Malevic, Quadrato nero su fondo bianco.

Il DADAISMO (2 ore)

Hans Arp, Ritratto di Tristan Tzara. Deposizione nel sepolcro dell'uccello e della farfalla; Marcel Duchamp, il ready-made: Fontana, L.H.O.O.Q.; Man Ray, Le violon d'Ingres.

ARTE TRA LE DUE GUERRE (6 ore)

La Metafisica: Giorgio de Chirico, il Canto d'amore, Melanconia, Le muse inquietanti; Carlo Carrà, La musa metafisica.

Il Surrealismo: Breton e il Manifesto, René Magritte, Il tradimento delle immagini, L'impero delle luci; Salvador Dalì, Enigma del desiderio, mia madre, mia madre, mia madre..., La persistenza della memoria; Surrealismo tra arte e cinema, approfondimento sul film "Un chien andalou" del 1929 di Luis Bunuel (capolavoro del cinema surrealista).

Il "ritorno all'ordine": Felice Casorati, Meriggio; Mario Sironi, Periferia, L'allieva. L'arte contro "Corrente", Renato Guttuso, Crocifissione.

7. SECONDO '900 (5 ore)

Informale in Italia: Alberto Burri, Sacco 5 P, Cretto G 1, il Cretto di Gibellina e Lucio Fontana, Concetto spaziale. Attesa e Concetto spaziale. Attese.

Pop Art: negli Stati Uniti, A. Warhol, Jackie; R. Lichtenstein, Hopeless.

Nuovo realismo: Piero Manzoni, Merda d'artista.

Land Art: Christo e Jeanne-Claude, Surrounded Islands, Wrapped Reichstag Berlin.

ARGOMENTI SVILUPPATI DOPO IL 15 MAGGIO



Tendenze e sperimentazioni del Contemporaneo: Il corpo dell'artista attraverso performance e body art di Marina Abramovic e Ulay, Rest energy. Street art con: Keith Haring, Tuttomondo; Banksy, Soldier and girl; Cattelan, L.O.V.E..

EDUCAZIONE CIVICA (3 ore)

Tutela del paesaggio e conservazione del patrimonio storico-artistico, art. 9 della Costituzione italiana, leggi di tutela 1089 e 1497 del 1939, Dlgs 42 del 2004 - Codice dei Beni culturali e del paesaggio (Codice Urbani o Testo Unico).

Architettura e paesaggio: architettura organica, F. L. Wright, Casa sulla cascata; confronto con Le Corbusier, Villa Savoye a Poissy.

Dialogo tra arte e natura: museo Guggenheim, F. L. Wright; opposte idee di città: l'utopia antiurbana di Wright e la Città contemporanea di Le Corbusier. Land Art: Alberto Burri, Il Grande Cretto (o Cretto di Gibellina).

METODOLOGIA

Per quanto concerne la metodologia didattica, rispetto ad un apprendimento solo manualistico, si è data molta importanza alla lettura visiva e all'analisi dell'opera per approfondire il periodo storico di riferimento e degli artisti.

La lezione frontale trova solo un impiego introduttivo, favorendo il dialogo ed il confronto tra gli alunni, la libertà espressiva in relazione alle opere, agli autori e ai periodi artistici di riferimento, ed infine la possibilità di schematizzare gli appunti durante le lezioni. Si è privilegiata la centralità dell'opera sia nelle sue strutture linguistico-visive, che come prodotto e testimonianza del contesto storico.

Nel corso dell'intero anno scolastico i contenuti disciplinari sono stati organizzati in moduli tematici, con i seguenti criteri:

- 1) creazione di quadri concettuali di riferimento;
- 2) individuazione di possibilità di nodi interdisciplinari.

All'interno delle varie unità, la scelta dei contenuti si è ispirata ai seguenti criteri:

- 1) priorità a una visione di sintesi;
- 2) individuazione delle categorie estetiche distintive di ciascun orientamento artistico esaminato;
- 3) verifica delle categorie estetiche sulle singole opere.

STRUMENTI DIDATTICI

- weblink forniti dal docente ad integrazione del libro di testo su alcuni argomenti del programma;
- consigliati approfondimenti su altre fonti per studio autonomo (libri, riviste, monografie);
- navigazione internet in aula.

VERIFICHE

Nel corso del trimestre sono state svolte n. 1 verifica orale di tipo sommativo; nel pentamestre n. 1 verifica scritta valida per valutazione orale e n. 1 verifica orale; in entrambi i periodi possibilità di recupero in caso di insufficienza.



MODALITA' DI RECUPERO

In itinere (interrogazioni con correzione delle prove scritte); nei casi di PDP interrogazioni programmate.

Bergamo, 5 maggio 2024

La docente
Raffaella De Simone

4.11. PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LIBRI DI TESTO

Nessun libro di testo in adozione

45 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe nella sua eterogeneità ha raggiunto un adeguato livello nei confronti degli obiettivi formativi e cognitivi propri della disciplina.

Gli studenti sono in grado di programmare e svolgere un allenamento in modo autonomo sulla base di obiettivi prefissati tenendo conto delle ricadute positive sul benessere psicofisico individuale.

Sanno utilizzare metodologie di allenamento diversificato per le diverse capacità condizionali.

Hanno sviluppato competenze specifiche per monitorare il proprio livello di allenamento e scegliere le attività più adeguate per potenziarlo per il mantenimento della salute dinamica.

Nello svolgimento della pratica sportiva, sia per quella individuale che di squadra, utilizzano il far play rispettando i codici di regolamento delle attività proposte.

La classe ha mostrato interesse e nel complesso una buona partecipazione nei confronti dei temi trattati, soprattutto per quanto riguarda il valore sociale dello sport, argomento che è stato anche approfondito nella lezione di educazione civica, dimostrando di aver raggiunto un buon senso di responsabilità e capacità organizzative nei confronti delle attività affrontate.

TEMPI E CONTENUTI

Da settembre al 15 maggio, in lezioni di due ore per settimana.

- Circuiti Motori, percorsi, andature atletiche per l'allenamento della forza e della coordinazione dinamica generale.
- Stretching
- Attività outdoor
- Basket



- Pallavolo
- Pallamano
- Giochi motori e sportivi
- Tennis tavolo
- Badminton, Unihockey
- Organizzazione e gestione di mini tornei di classe
- Test di varie tipologie sulla resistenza
- Yo, Yo test
- Corpo libero
- Yoga e Meditazione
- Capacità condizionali, allenamenti misti e specifici per capacità.
- Progetto CLIL- "FENCING" (Scherma): i fondamentali di attacco e difesa
- Codice cavalleresco della scherma
- Approfondimenti e lavori di gruppo sui temi sociali inerenti alla pratica sportiva.
- Lo sport dall'antichità ad oggi: studio di diverse tipologie di sport nell'antichità, civiltà azteche e maya, egizie.
- Lezione teorica sul calcio fiorentino
- Lo sport nella politica attuale
- Donne e sport
- Intervento AVIS sull'importanza della donazione: aspetti medico-scientifici e sociali.

EDUCAZIONE CIVICA:

- Il valore sociale dello sport
- Lo sport come veicolo di inclusione aggregazione e partecipazione.
- Art 33 della Costituzione: " La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme".
- Le potenzialità dell'attività motoria per il raggiungimento e mantenimento dell'omeostasi, integrando i sistemi fisiologici.

METODOLOGIA

I criteri metodologici adottati comprendono i seguenti aspetti:

- metodo della comunicazione verbale giustificata da motivazioni educative, scientifiche, tecniche;
- gradualità della proposta;
- dimostrazione diretta;
- alternanza di fasi di creatività spontanea e fasi in cui si danno indicazioni precise;
- azione di controllo, guida e correzione da parte dell'insegnante al fine di far raggiungere agli allievi un autocontrollo psicomotorio;
- suscitare occasioni in cui venga sperimentata la capacità di organizzazione personale



e di gruppo;

Nello svolgimento delle varie attività ci si è avvalsi di un continuo passaggio dal globale all'analitico secondo le dinamiche evidenziate dal gruppo di lavoro.

Il gesto motorio è stato considerato nelle sue molteplici forme di movimento inserito in esercizi-problema in cui lo studente ha allenato le competenze di problem solving dimostrando la qualità del suo bagaglio motorio e la sua "intelligenza motoria".

STRUMENTI DIDATTICI

Per il conseguimento degli obiettivi sono state utilizzate :

N° 2 palestre con le relative attrezzature, spazi all'aperto all'interno della cinta muraria di Città Alta, attrezzature specifiche per il corso di scherma.

VERIFICHE

Verifiche pratiche/teoriche:

N°2 al trimestre e due al quadrimestre

Per la valutazione si è presa in considerazione la situazione di partenza dei singoli studenti, i livelli raggiunti, attraverso prove oggettive e osservazioni in itinere; l'impegno dimostrato, la capacità di autocontrollo, la qualità del livello di partecipazione attiva alle lezioni, il rispetto delle regole e del fairplay.

MODALITA' DI RECUPERO

In itinere, approfondimenti individuali, potenziamento dell'attività da recuperare.

Bergamo, 15 maggio 2024

La docente
Marta Martinalli

4.12. PROGRAMMA SVOLTO di I.R.C.

LIBRI DI TESTO

Tommaso Cera, Antonello Fama, LA STRADA CON L'ALTRO, Ed. DeA

25>27 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI



Complessivamente, la classe ha raggiunto un livello più che buono in ordine agli obiettivi formativi e cognitivi pianificati all'inizio dell'anno.

TEMPI E CONTENUTI

DATA	ATTIVITA'
16.09.23	Accoglienza della classe e presentazione del percorso dell'anno.
23.09.23	Creazione dei lavori di gruppo e definizione del percorso dell'anno.
30.09.23	Completamento scheda gruppi lavoro. Provocazione sull'esperienza scolastica liceale classica di Gramellini e discussione.
07.10.23	Ripresa tema "studi classici" sulla base di un contributo di L. Canfora.
11.10.23	Ripresa tema "studi classici" sulla base di un contributo di L. Canfora: prosecuzione e completamento.
18.10.23	Il conflitto israeliano-palestinese (prima parte).
28.10.23	Il conflitto israeliano-palestinese (seconda parte).
04.11.23	Argomenti di storia ecclesiastica: la dottrina sociale della Chiesa (prima parte).
11.11.23	Argomenti di storia ecclesiastica: la dottrina sociale della Chiesa (seconda parte).
18.11.23	Esperienze di fede nella contemporaneità (prima parte).
25.11.23	Esperienze di fede nella contemporaneità (seconda parte).
02.12.23	La dimensione del divino in alcuni modelli antropologici.
16.12.23	Figure bibliche: Caino e Abele.
13.01.24	Incontro per l'orientamento universitario con ex studenti del liceo.
20.01.24	Il Neorealismo italiano, LADRI DI BICICLETTE (prima parte).
27.01.24	Il Neorealismo italiano, LADRI DI BICICLETTE (seconda parte).
03.02.24	Il Neorealismo italiano, LADRI DI BICICLETTE (completamento, analisi, discussione).
10.02.24	Le foibe: approfondimento, discussione.
17.02.24	Argomenti di etica: maternità surrogata (aspetti legislativi ed etici).
24.02.24	Classe di rientro dalla Grecia: pochissimi studenti presenti. Attività di studio individuale.
02.03.24	Argomenti di etica: fenomeni di sfruttamento minorile (prima parte).
16.03.24	Somministrazione prove INVALSI matematica.
23.03.24	Il linguaggio parabolico di Gesù (prima parte).
06.04.24	Analisi e commento del mediometraggio "La ricotta" di Pier Paolo Pasolini.
13.04.24	Argomenti di storia ecclesiastica: il monachesimo (prima parte).
	Nelle ultime due lezioni disponibili in calendario scolastico verranno trattati i temi previsti ad inizio anno che sarà possibile affrontare.

METODOLOGIA



Accanto a momenti di lezione frontale, in ampia misura le attività sono state gestite attraverso lavori di gruppo, esposizione di approfondimenti e lavori di ricerca da parte dei singoli studenti, spazi di confronto e dibattito.

Ci si è anche avvalsi di dinamiche interattive in riferimento ad alcuni temi trattati nonché di visione parziale o integrale di documenti video e film.

STRUMENTI DIDATTICI

Oltre al libro di testo in adozione ed ai testi reperiti nella biblioteca scolastica o altrove dagli studenti e dal docente, si sono utilizzati documenti cartacei e in formato digitale (disponibili sia in supporto multimediale che in rete).

VERIFICHE

Sono state occasione formale di verifica le circostanze in cui gli studenti, individualmente o a piccoli gruppi, hanno presentato alla classe prodotti di ricerca ed approfondimento alla classe.

MODALITA' DI RECUPERO

Non prevista.

Bergamo, 10 maggio 2024

Il docente
Vincenzo Pasini

5. EDUCAZIONE CIVICA

Storia-filosofia	10
Lettere	4
Inglese	4
Arte	3
Matematica-fisica	3
Scienze	4
Elezioni OO.CC.	2
Propaganda	2
Scienze Motorie	1



CONTENUTI di EDUCAZIONE CIVICA svolti

- Tutela del paesaggio e conservazione del patrimonio storico- artistico, riesame articolo 9 della Costituzione italiana, leggi di tutela.
- Dialogo tra arte e natura, opposte idee di città: l'utopia antiurbana di Wright e la Città contemporanea di Le Corbusier; Land Art: il Grande Cretto (o Cretto di Gibellina), Alberto Burri.
- H. Jonas: il principio responsabilità
- H. Jonas: Responsabilità e civiltà tecnologica.
- Opportunità e limiti nell'uso della telefonia cellulare.
- Sustainability and environment in literature. Importance of the natural environment as a reaction to the transformations brought by the Industrial Revolution: The Romantic Poets. W. Morris : Nature in "News from Nowhere". Sustainability and environmental responsibility in Thoreau's Walden. Smart cities : Carlo Ratti's Hot Heart. The project is based on an archipelago -in Helsinki -of heat-storing basins with the dual function of storing thermal energy and serving as a hub for recreational activities.
- Orientamento attivo in UNIBG su temi del Diritto internazionale.
- Conferenza con D. Yambio sulle politiche migratorie.
- Conferenza di bioetica: "A scuola di scienza ed etica".
- Dalle equazioni di Maxwell alle onde elettromagnetiche.
- Lettera aperta di Pier Paolo Pasolini ad "Italia nostra" del 1969 : per una lotta politica in difesa del patrimonio artistico e paesaggistico - "senso del passato" e "amore della bellezza"
-
- La narrazione dei beni culturali e l'educazione del gusto (Carandini) - assegnazione di uno scritto domestico di analisi del testo di Pasolini e produzione argomentativa.
- Valore sociale dello sport.
- Rischio sismico e vulcanico. I campi flegrei.
- Le radici resistenziali della Costituzione.



- **L'assemblea costituente e il referendum del 1946.**
- **I principi fondamentali della Costituzione.**
- **La struttura della Costituzione.**
- **La definizione dei poteri e delle istituzioni nella II parte della Costituzione.**
- **Uomo e ambiente: la prospettiva degli antichi.**

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.



Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

- la **legge 13 luglio 2015 n. 107** ("La buona scuola", art. 1, commi 33-43) ha introdotto l'alternanza scuola lavoro (A.S-L) come modalità didattica complementare all'aula e di uguale valore formativo, con l'intento di incrementare le capacità di orientamento degli studenti e l'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari anche in contesti informali e non formali;
- con **nota del MIUR (n° 3380 del 18/2/2019)** è stata modificata la denominazione, pertanto si introducono i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e si riduce il monte-ore minimo triennale a 90 ore
- le nuove linee guida per i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento vengono definite con il DM 774 del 4 settembre 2019 e adottate dall' 8 ottobre 2019
- le attività sono state svolte secondo le linee d'indirizzo previste dal Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) dell'Istituto.

Valutazione

Il Consiglio di Classe ha valutato l'attività durante gli scrutini, secondo le linee guida della delibera della valutazione approvata annualmente in Collegio Docenti.

Formazione

Durante il secondo biennio e il quinto anno sono state svolte delle attività di preparazione al mondo del lavoro e di conoscenza di aspetti organizzativi e normativi, che sono andate a integrare i percorsi svolti dagli studenti

tema	descrizione	dettagli	Anno di corso
Corso D.L. 81 per la sicurezza nei luoghi di lavoro	Certificazione per rischio medio	4 ore di formazione generale 8 ore di formazione specifica + Test finale	Terzo



Corsi facoltativi	sulle competenze digitali	Attività svolte su una piattaforma	Terzo Quarto Quinto
	di orientamento	Incontri tematici. Partecipazione a attività organizzate da alcuni Atenei ed enti esterni. Incontri di rete organizzati dalla rete dei licei di Bergamo. Incontro con ex studenti.	Quarto Quinto

Tipologia delle attività

Il CD del Liceo Sarpi ha deliberato di organizzare le attività degli studenti facendo, quando possibile, sperimentare due tipologie di attività, tendenzialmente una per ogni anno scolastico del secondo biennio:

- Tirocini esterni (stage individuale dello studente in enti del territorio)
- Project work (attività di classe in un contesto reale, finalizzata alla realizzazione di un prodotto, in collaborazione con un ente esterno)

Nel conteggio del monte ore finale si aggiungono ulteriori stage facoltativi, in terza e in quarta, e le attività di orientamento, concentrate soprattutto al quarto e al quinto anno.

Da fine febbraio 2020 a causa dell'emergenza sanitaria l'Istituto ha organizzato e proposto attività di PCTO svolte spesso da remoto o in presenza presso l'Istituto.

7. ORIENTAMENTO ATTIVO

Le attività, che prevedono un monte ore totale di 30, sono state organizzate e svolte in convenzione con l'Università di Bergamo da gennaio ad aprile 2024 (3 incontri per un totale di 15 ore:

“Sostenibilità e imprese”, “Le Filologie e le digital humanities”, “Questioni bioetiche”).

Le rimanenti 15 ore attengono ad attività riconosciute dall'Istituto: le ore dei potenziamenti, PCTO di Project Work e Stages, ore curricolari di didattica orientativa, uscite didattiche e attività sul



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



territorio volte allo sviluppo delle competenze.

8. CLIL

SCHEDA RIASSUNTIVA MODULO CLIL

DISCIPLINA		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
LINGUA VEICOLARE		INGLESE		
PRESENZA DI UN DOCENTE DNL		<input type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER:)	<input checked="" type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input type="checkbox"/> no
TITOLO		LA SCHERMA		
NUMERO ORE COMPLESSIVE		8		
PREREQUISITI	DISCIPLINARI	Aver acquisito le competenze motorie statiche e dinamiche Aver consolidato le capacità condizionali, di cooperazione e di concentrazione		
	LINGUISTICI	Aver acquisito le competenze linguistiche di listening e speaking		
OBIETTIVI PRINCIPALI	DISCIPLINARI	Conoscere la nomenclatura delle tipologie di arma e delle azioni di combattimento. Migliorare le capacità di coordinazione intersegmentaria, spazio temporale e di problem solving Conoscere il regolamento della scherma e saper organizzare in modo autonomo gli incontri assumendo il ruolo di arbitro e giuria		
	LINGUISTICI	Saper esporre in lingua inglese argomenti inerenti la scherma.		
CONTENUTI		Nomenclatura delle armi utilizzate nella scherma		



	Terminologia da utilizzare durante l'arbitraggio		
MODALITÀ OPERATIVE	X docente DNL	<input type="checkbox"/> compresenza con docente di lingua straniera	<input type="checkbox"/> altro
METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO	X lezione frontale	<input type="checkbox"/> lezione partecipata	X lavoro a coppie
	X lavoro a gruppi	<input type="checkbox"/> altro (specificare):	
RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI	Attrezzature per l'esecuzione della scherma, schede, ricerche sul web.		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA	Osservazioni durante l'attività e approfondimenti.		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Non è prevista una valutazione		
PRODOTTO FINALE	Torneo con autoarbitraggio usando la terminologia specifica in lingua inglese e approfondimenti.		
ALTRO	La classe ha partecipato ad un progetto sportivo in lingua inglese con un maestro di scherma per 8 ore		



9. ATTIVITA' DELLA CLASSE

Conferenze	<ul style="list-style-type: none">● "A scuola di Scienza ed Etica", Fondazione Umberto Veronesi, (8-15 marzo 2024)● "Bing Bang", Centro culturale Asteria, Milano, (1 marzo 2024)
Spettacoli	<ul style="list-style-type: none">● Tre lettere a Mr. Faraday, Aula magna dell'Istituto (28 maggio 2024)
Orientamento	<ul style="list-style-type: none">● Attività previste dall'Istituto (15 ore)● Attività in collaborazione con Università di Bergamo (15 ore)
Viaggio d'istruzione	<ul style="list-style-type: none">● Grecia (19- 23 febbraio 2024)



I docenti:

Materia	docente
Italiano	Maria Venier
Greco e Latino	Cristina Bosio
Storia e Filosofia	Mauro Gerardo Minervini
Lingua straniera: Inglese	Luisa Clara Galbiati
Matematica e Fisica	Fabio Terranova
Scienze	Roberta Lilli
Storia dell'arte	Raffaella De Simone
Scienze motorie e sportive	Marta Martinalli
IRC	Vincenzo Pasini

Bergamo, 15 maggio 2024

FIRME DIGITALI ACQUISITE CON IL SISTEMA SIGILLO



Elenco firmatari

Cristina Bosio

Firma di Cristina Bosio

Firma

Raffaela De Simone

Firma di Raffaela De Simone

Firma

Luisa Clara Galbiati

Firma di Luisa Clara Galbiati

Firma

Roberta Lilli

Firma di Roberta Lilli

Firma

Mauro Gerardo Minervini

Firma di Mauro Gerardo Minervini

Firma

Marta Martinalli

Firma di Marta Martinalli

Firma

Vincenzo Pasini

Firma di Vincenzo Pasini

Firma

Fabio Terranova

Firma di Fabio Terranova

Firma

Maria Venier

Firma di Maria Venier

Firma